

RELAZIONE  
FINANZIARIA  
ANNUALE  
2025

## INDICE

<b>DATI SOCIETARI</b>	<b>3</b>
<b>ORGANI SOCIALI</b>	<b>4</b>
<b>RELAZIONE UNITARIA SULLA GESTIONE</b>	<b>6</b>
ATTIVITÀ DEL GRUPPO	6
STRUTTURA DEL GRUPPO	7
PRINCIPALI EVENTI ED OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO	9
ANDAMENTO DEL CONTESTO MACROECONOMICO E DI SETTORE	9
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	11
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	18
AZIONI O QUOTE PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	18
RISCHI ED INCERTEZZE	19
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	20
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	20
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	20
<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>21</b>
STATO PATRIMONIALE	22
CONTO ECONOMICO	25
RENDICONTO FINANZIARIO	26
NOTA INTEGRATIVA	28
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO</b>	<b>53</b>
STATO PATRIMONIALE	54
CONTO ECONOMICO	57
RENDICONTO FINANZIARIO	59
NOTA INTEGRATIVA	61

## DATI SOCIETARI

---

### SEDE LEGALE DELLA CAPOGRUPPO

Cofle S.p.A. – via del Ghezzo 54 – 20056 Trezzo sull’Adda (Milano) – Italia

Tel. +39 02 920 0201

[www.cofle.it](http://www.cofle.it)

### DATI LEGALI DELLA CAPOGRUPPO

Capitale sociale deliberato euro 615.599,60 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione: 05086630158 del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

Iscritta al R.E.A. di Milano Monza Brianza Lodi al n. 1145178

### UFFICI E STABILIMENTI PRODUTTIVI

Trezzo sull’Adda – Via del Ghezzo 54 (Headquarter, Original Equipment Industrial Division)

Trezzo sull’Adda – Via L. Grassi 19 (Original Equipment Logistic Division)

Pozzo d’Adda – Via del Lavoro 1 (Independent Aftermarket Division)

Istanbul - Gazi Bulvari Cad. No.: 42

Istanbul - Kimyacılar OSB, Organik Cd. No:25

Sete Lagoas - Av. Prefeito Alberto Moura, 200B

Allonne – Rue des Quarante Mines 119

Chennai - No. 39 & 40, Sidco Industrial Estate

Zhejiang - No. 9 Huajia Rd. Diankou Town

## ORGANI SOCIALI

---

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE <sup>1</sup>

PRESIDENTE E A.D.

WALTER BARBIERI

CONSIGLIERE DELEGATO E VICE PRESIDENTE

ALESSANDRA BARBIERI

CONSIGLIERE

ANDREA COSTANTINI

CONSIGLIERE

MARCO FACCHIN ASSI

CONSIGLIERE INDIPENDENTE

ENRICO MAMBELLI

### COLLEGIO SINDACALE <sup>2</sup>

PRESIDENTE

GIUSEPPE ROTA

SINDACO EFFETTIVO

ARTURO CARCASSOLA

SINDACO EFFETTIVO

UGO PALUMBO

SINDACO SUPLENTE

NICOLA ALESSANDRO COLETTA

SINDACO SUPLENTE

SILVIA BOLOGNINI

### SOCIETÀ DI REVISIONE <sup>3</sup>

BDO AUDIT SERVICES S.R.L.

### EURONEXT GROWTH ADVISOR

BANCA PROFILO S.P.A.

---

<sup>1</sup> Fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026 – data atto di nomina 29 aprile 2024

<sup>2</sup> Fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026 – data atto di nomina 29 aprile 2024

<sup>3</sup> Fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027 – data atto di nomina 29 aprile 2025. La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale del presente bilancio d'esercizio dall'Assemblea dei Soci ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del presente bilancio.



## RELAZIONE UNITARIA SULLA GESTIONE

---

Signori Azionisti,

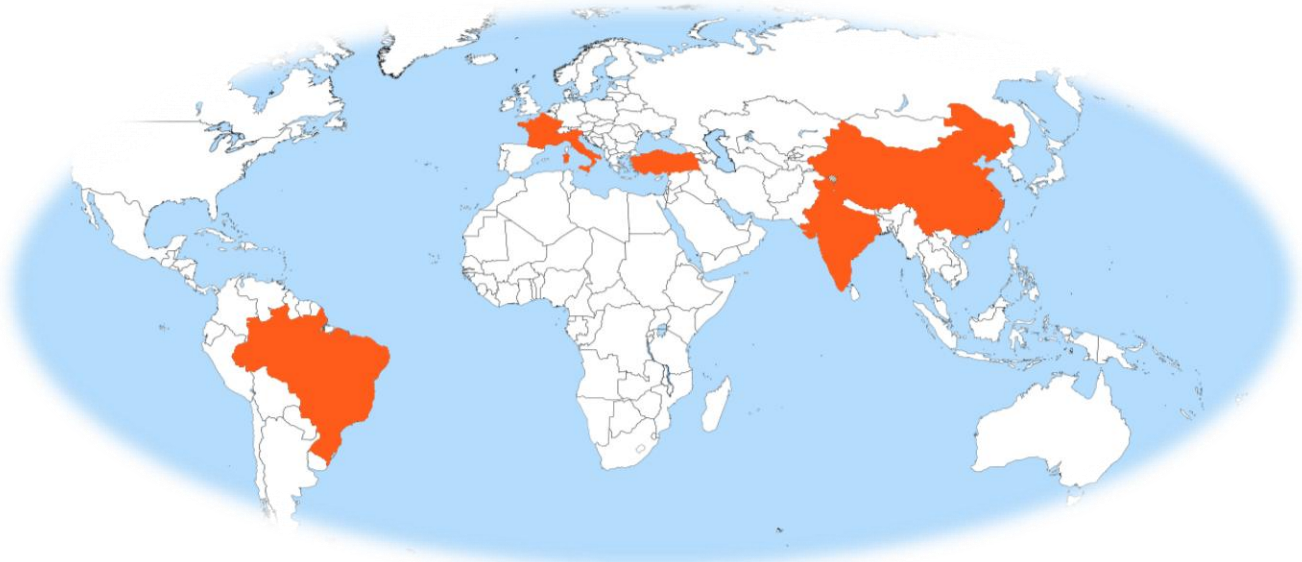
presentiamo la Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art.2428 del Codice civile, a corredo del bilancio consolidato e di esercizio al 31 dicembre 2025, con l'intento di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente del Gruppo e della Capogruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori di riferimento.

### ATTIVITÀ DEL GRUPPO

---

Il Gruppo è specializzato nella progettazione, produzione e commercializzazione a livello mondiale di control cables e sistemi di comando a distanza per il settore off-road vehicles, automotive e after market automotive e il profilo internazionale consente di operare su scala globale.

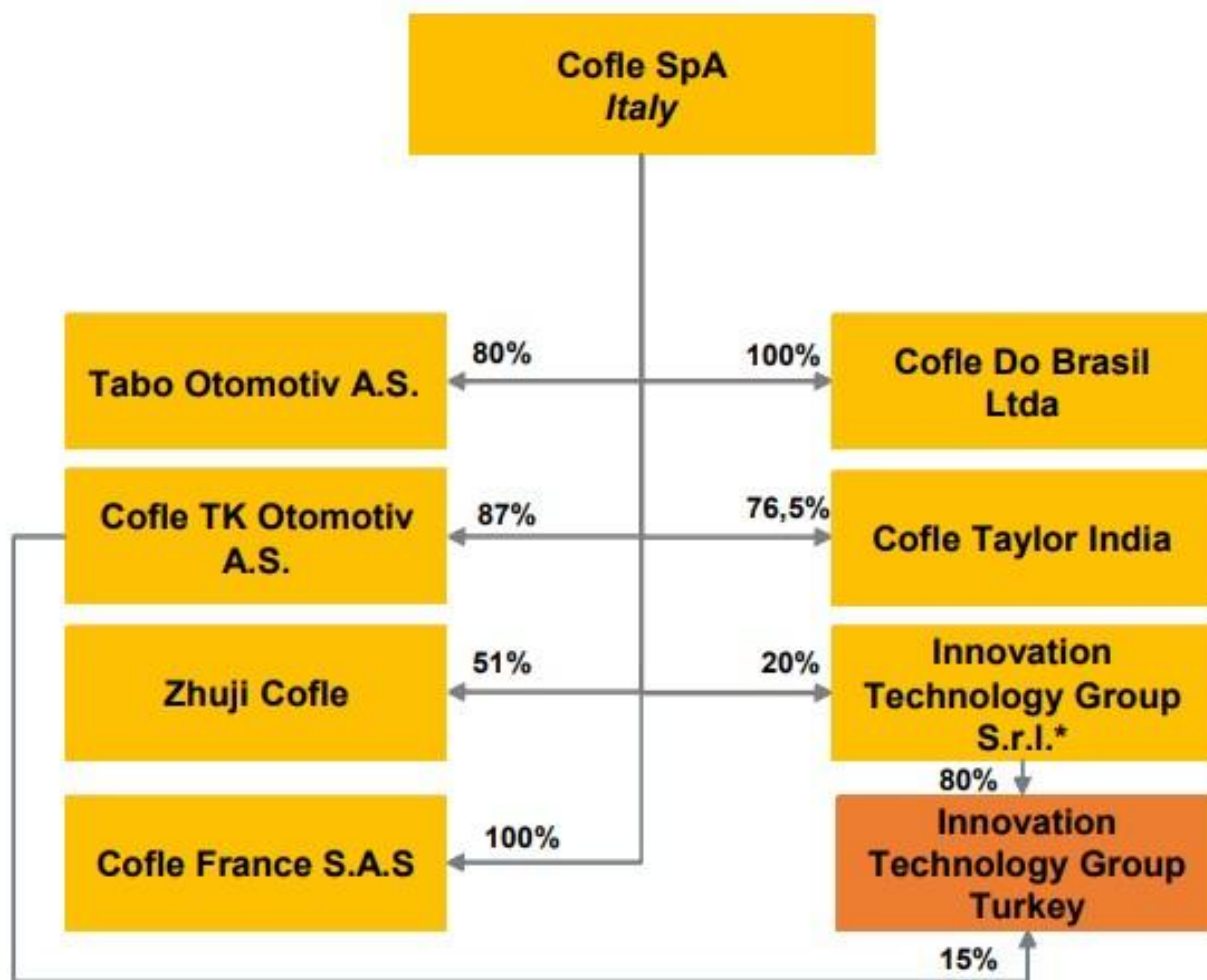
Il Gruppo opera mediante due linee di business:



- Original Equipment (**OE**) è la divisione con cui il Gruppo realizza una gamma diversificata di prodotti, altamente personalizzati, per clienti che incorporeranno i componenti all'interno dei prodotti venduti: il Gruppo, attraverso i propri prodotti, raggiunge i clienti del settore agricolo, delle macchine di movimentazione terra, dei veicoli commerciali e del settore premium dell'automotive;
- Independent After Market (**IAM**) è la divisione del Gruppo che realizza componenti a marchio Cofle, quali cavi comando flessibili freno a mano, acceleratore, nonché tubi freno e EPB di qualità pari all'originale per il segmento di clientela del settore automotive.

## STRUTTURA DEL GRUPPO

L'organigramma del Gruppo, con evidenza delle percentuali di possesso del capitale sociale, risulta essere il seguente:



### COFLE S.P.A.

Cofle S.p.A. è stata costituita nel 1964 e la linea produttiva iniziale era la produzione di cavi originali (OE) per i più importanti marchi italiani. Negli anni 70, la società ha portato la produzione da un livello artigianale ad una dimensione più industriale. Nel corso degli anni 80, Cofle ha fissato l'headquarter a Trezzo sull'Adda, acquisendo l'attuale stabilimento che le ha consentito di diventare un'azienda "all in house", mediante la creazione di un sistema di produzione verticale: in questi anni, la società ha iniziato a produrre cavi per la linea di business Aftermarket, concretizzandosi, poi, negli anni 90, con la realizzazione di un magazzino a Pozzo d'Adda, dedicato alla customizzazione e distribuzioni dei prodotti Aftermarket. Gli anni 90, hanno rappresentato per la società l'avvio del percorso di internalizzazione tramite la vendita diretta sui mercati esteri. Negli anni 2000, invece, l'espansione verso l'estero ha comportato la nascita del Gruppo, con la costituzione ovvero la partecipazione di maggioranza di società in diversi Stati del mondo.

Il capitale sociale di Cofle S.p.A. è attualmente costituito da 6.155.996 di azioni ordinarie:

Azionariato	Azioni Ordinarie	Capitale Azionario	% Capitale Azionario
Valfin S.r.l.	4.827.056	482.706	78,41%
Mercato	1.328.940	132.894	21,59%
<b>TOTALE AZIONARIATO</b>	<b>6.155.996</b>	<b>615.600</b>	<b>100%</b>

possessi per ISIN al 05/09/2025

## SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

### COFLE INDÚSTRIA E COMÉRCIO LTDA DO BRASIL

Costituita nel 2016, Cofle industria e comercio do Brasil Ltda ha sede a Sete Lagoas. La società è operativa principalmente con la divisione OE, dispone di un magazzino pari a circa 2.000 metri quadrati e una capacità produttiva di circa 0,45 milioni di unità.

### COFLE FRANCE SAS

Cofle France S.a.s. è stata costituita nella seconda parte del 2022, con l'obiettivo di acquisire quote del mercato francese, spagnolo, portoghese e benelux per la divisione Independent After Market.

### COFLE TAYLOR INDIA

Costituita nel 2018 tramite joint venture, Cofle Taylor India control cables & systems private Ltd ha sede a Chennai. La società svolge, principalmente, supporto produttivo per il Gruppo per la divisione Independent After Market e, nel corso dell'esercizio 2024, la controllata ha implementato anche le consegne dirette a clienti nazionali della divisione Original Equipment. La società opera in un plesso produttivo con una superficie complessiva di 1.800 metri quadri e una capacità produttiva di circa 2,5 milioni di unità.

### COFLE TK OTOMOTIV KONTROL SISTEMLERI SAN VE TIC. A.Ş

Costituita nel 2010, Cofle Tk Otomotiv Kontrol Sistemleri Sanayi A.Ş. ha sede a Istanbul. La società contribuisce in misura significativa al fatturato della divisione OE, dispone di 2 magazzini con una superficie complessiva pari a circa 4.000 metri quadrati e una capacità produttiva di circa 2,25 milioni di unità.

### TABO OTOMOTIV MAK.SAN VE TIC A.Ş

Costituita nel 1996, Tabo Otomotiv Makina Sanayi ve Ticaret A.Ş. ha sede a Istanbul. La società contribuisce in misura significativa al fatturato della divisione IAM, dispone di un magazzino con una superficie complessiva pari a circa 2.500 metri quadrati e una capacità produttiva di circa 3 milioni di unità.

### ZHUJI COFLE MECHANICAL CONTROL SYSTEM CO., LTD

Costituita nel 2006 tramite joint venture, Zhuji Cofle mechanical control systems company Ltd ha sede a Zhejiang. La società è, principalmente, un ufficio di rappresentanza per il Gruppo per la divisione OE.

## IMPRESE COLLEGATE

### INNOVATION TECHNOLOGY GROUP S.R.L.

Nel 2019 il Gruppo acquisisce il 20% della start up innovativa I.T.G. S.r.l., società di engineering specializzata nello sviluppare nuove idee e soluzioni di prodotto e di processo al fine di anticipare le nuove tendenze tecnologiche, per il settore *automotive* e *farm equipment*.

### INNOVATION TECHNOLOGY GROUP TURKEY

Nata nella seconda parte dell'esercizio 2022 da una joint venture tra I.T.G. S.r.l., Cofle Tk e management locale, la I.T.G. Turkey ha come obiettivo di progettare soluzioni innovative e di design per il settore *off-road vehicles* in Turchia.

## PRINCIPALI EVENTI ED OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO

---

Il Gruppo ha intrapreso azioni strategiche volte alla riorganizzazione e all'efficiamento dei diversi Plant, percorrendo l'obiettivo di compensare la flessione del mercato della prima parte del 2025. Il management del Gruppo ha adottato una serie di azioni per ottimizzare la propria struttura e migliorare le performance future: esse hanno riguardato una riduzione significativa del personale delle controllate turche, dovuta anche alla necessità di gestire i rinnovi contrattuali annuali, e di un'ottimizzazione della struttura direzionale della Capogruppo. Al contempo, la controllata indiana ha aumentato il proprio personale in conseguenza del potenziamento attività produttive. L'insieme di queste misure è volto a migliorare l'efficienza operativa e a ridurre i costi, cercando al contempo di adattarsi ai cambiamenti nelle condizioni contrattuali e produttive nei vari paesi.

Sul fronte degli investimenti, il Gruppo ha concentrato le proprie risorse finanziarie nei progetti di ricerca e sviluppo volti ad espandere le conoscenze scientifiche e sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi, o per migliorarne significativamente quelli esistenti.

## ANDAMENTO DEL CONTESTO MACROECONOMICO E DI SETTORE

---

Il 2025 ha rappresentato per l'economia globale un anno di sostanziale equilibrio tra forze espansive e fattori restrittivi. Da un lato, l'innovazione tecnologica, il sostegno delle politiche economiche e una domanda complessivamente resiliente hanno sostenuto l'attività economica; dall'altro, il persistere di politiche protezionistiche, l'elevata incertezza geopolitica e i rallentamenti in specifici settori hanno continuato a esercitare pressioni negative. In tale contesto, la crescita globale ha comunque mostrato una tenuta superiore alle attese. L'annuncio di nuove tariffe commerciali ha indotto imprese e Paesi ad anticipare produzione ed esportazioni nella prima parte dell'anno. Contestualmente, condizioni finanziarie globali più favorevoli, politiche macroeconomiche di sostegno, l'aumento del reddito reale e una solida domanda di nuovi investimenti hanno contribuito a rafforzare la domanda aggregata, compensando in larga misura gli effetti negativi derivanti dall'introduzione graduale di nuove barriere commerciali e dal perdurare di un elevato livello di incertezza politica. Dopo la fase iniziale di forte anticipazione degli scambi, il commercio mondiale ha registrato un rallentamento nel prosieguo dell'anno. Sul fronte dei prezzi, in alcuni Paesi l'inflazione non è ancora rientrata pienamente negli obiettivi di medio termine: nei Paesi del G20 l'inflazione si è attestata al 3,4% nel 2025 e si prevede un graduale calo al 2,8% nel 2026 e al 2,5% nel 2027. Oltre all'andamento inflattivo dell'area euro, il Gruppo risente in misura significativa anche della dinamica dei prezzi in Turchia, dove l'inflazione, sostenuta dall'elevata crescita salariale e dall'aumento del costo della vita, ha raggiunto a dicembre il 30,89% su base annua.

Con riferimento ai settori in cui opera il Gruppo, il 2025 ha rappresentato, per il comparto delle macchine agricole, un anno di ridefinizione degli equilibri competitivi, in un contesto internazionale caratterizzato da politiche tariffarie, accordi commerciali, condizioni di accesso al credito differenziate e persistenti tensioni geopolitiche. L'intensificarsi delle politiche protezionistiche, l'introduzione di sanzioni economiche, le criticità lungo le principali rotte marittime e le dinamiche legate alle guerre commerciali hanno favorito una progressiva frammentazione dei flussi di scambio, con ricadute dirette sul settore agromeccanico. In tale scenario, le vendite di macchine agricole hanno evidenziato un andamento eterogeneo a livello geografico, con una contrazione nei mercati maturi e tradizionali, quali il Nord America e l'Europa, e una crescita nelle aree caratterizzate da maggiore dinamismo demografico e produttivo, tra cui l'India, il Sud-Est asiatico e l'Africa. In ambito europeo, le immatricolazioni nei principali mercati di riferimento – Germania, Francia e Regno Unito – hanno registrato flessioni a doppia cifra, mentre alcuni mercati, tra cui Italia, Spagna e Polonia, hanno mostrato un andamento in recupero rispetto all'esercizio precedente. In Germania, le immatricolazioni di trattori hanno segnato una diminuzione superiore al 12% rispetto al 2024, con una tendenza negativa che si è confermata anche nei primi mesi del 2026. Il mercato francese ha raggiunto il livello più basso dell'ultimo decennio, evidenziando una contrazione di oltre il 14% su base annua. Analogamente, il Regno Unito ha registrato una riduzione delle immatricolazioni di circa il 14% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi sui livelli minimi in termini di unità prodotte dagli anni Sessanta. In controtendenza, il mercato italiano delle macchine agricole ha registrato un ritorno alla crescita dopo tre anni consecutivi di flessione, mettendo a segno un incremento pari a circa il 13,7% delle unità immatricolate (17.573 unità), grazie soprattutto al contributo di incentivi pubblici, crediti d'imposta e fondi statali. Anche i mercati spagnolo e polacco hanno mostrato una dinamica positiva, con aumenti delle immatricolazioni di trattori nuovi rispettivamente superiori al 30% e pari a circa il 25% rispetto al 2024. La Turchia, considerata per prossimità geografica e rilevanza nel contesto europeo, ha invece registrato una significativa contrazione del mercato, con una riduzione delle immatricolazioni pari al 37%, passando da oltre 60 mila unità vendute nel 2024 a poco più di 40 mila unità nel 2025. In netta controtendenza rispetto ai mercati occidentali, l'India ha superato nel 2025 la soglia del milione di trattori venduti, confermandosi il primo mercato mondiale per volumi e il principale polo di crescita della meccanizzazione agricola. Anche il mercato brasiliano ha evidenziato una dinamica favorevole, con una crescita prossima al 10% rispetto all'esercizio precedente e oltre 50 mila unità immatricolate.

Il settore dell'aftermarket automobilistico è attualmente interessato da una profonda fase di trasformazione, trainata dall'elettrificazione delle motorizzazioni, dalla crescente digitalizzazione dei processi di vendita e dall'evoluzione dei modelli di mobilità, sempre più orientati dal possesso del veicolo alla gestione di flotte e al noleggio. Tale processo di cambiamento si sviluppa tuttavia in un contesto caratterizzato da rilevanti elementi di complessità, tra cui l'incertezza tecnologica, le tensioni geopolitiche legate alle politiche tariffarie e la crescente competitività dei produttori cinesi sul mercato europeo. In questo scenario, il quadro macroeconomico, segnato da instabilità e da livelli di inflazione ancora significativi, ha contribuito a rallentare la dinamica del mercato che, dopo il forte sviluppo registrato nel triennio 2022–2024, ha iniziato a manifestare segnali di flessione. Dopo quattro anni di crescita sostenuta, il mercato italiano dei ricambi automotive affronta infatti nel 2025 una fase di complessa transizione, evidenziando un'inversione di tendenza con una contrazione complessiva del fatturato IAM pari a -1,3%. Il calo, inizialmente contenuto (-0,7% nel primo semestre), si è accentuato nella seconda metà dell'esercizio, raggiungendo una flessione del -1,9%. Tale andamento negativo sul fronte del fatturato non appare tuttavia riconducibile a una debolezza strutturale della domanda finale: da un lato, la distribuzione sta attuando un significativo processo di riallineamento degli stock, volto all'ottimizzazione dei livelli di magazzino; dall'altro, la domanda proveniente da ricambisti e installatori si mantiene complessivamente tonica, mostrando dinamiche in controtendenza positiva rispetto all'andamento del fatturato complessivo del settore.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

---

Nel contesto macroeconomico delineato in precedenza, il fatturato consolidato dell'esercizio, determinato al lordo degli effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 29 per l'iperinflazione in Turchia, ha evidenziato una contrazione del 18,9% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 48,6 milioni di euro, a fronte dei 59,9 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2024.

Le dinamiche operative precedentemente descritte, riferite alle due principali divisioni di attività, hanno inciso negativamente sull'andamento dei ricavi dell'esercizio 2025. In particolare, la divisione Independent After Market (IAM) ha conseguito ricavi pari a 18,7 milioni di euro, in diminuzione del 19,4% rispetto all'esercizio precedente, nel quale il fatturato si era attestato su valori prossimi ai 23,2 milioni di euro. Analogamente, la divisione Original Equipment (OE) ha registrato un fatturato pari a 29,9 milioni di euro, evidenziando una riduzione di circa il 18,5% rispetto al 31 dicembre 2024, data alla quale i ricavi della divisione ammontavano a circa 36,7 milioni di euro.

Al fine di consentire una più adeguata comprensione dell'andamento economico dell'esercizio, si evidenzia che il fatturato consolidato normalizzato del Gruppo, determinato escludendo gli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile in materia di iperinflazione, si è attestato a 48,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 56,3 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2024. Nel dettaglio, la divisione Independent After Market (IAM) ha registrato ricavi pari a 18,8 milioni di euro, evidenziando un decremento del 13,8% rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento risulta principalmente riconducibile a una contrazione dei volumi di vendita, con particolare riferimento alla famiglia di prodotti *handbrake*. La divisione Original Equipment (OE) ha invece conseguito un fatturato pari a 30,1 milioni di euro, in flessione del 12,8% rispetto al 31 dicembre 2024. Tale riduzione è imputabile in larga parte alla debolezza del mercato turco e, più in generale, alla contrazione dei volumi relativi ai prodotti *push-pull* e ai *sistemi*, che ha inciso negativamente sulle performance complessive della divisione.

Il valore della produzione del Gruppo al 31 dicembre 2025, determinato al lordo degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile in materia di iperinflazione in Turchia, ammonta a euro 50.979.962, evidenziando un decremento del 17,7% rispetto all'esercizio precedente, quale diretta conseguenza della contrazione del fatturato registrata nel periodo. Al netto degli effetti dell'iperinflazione, il valore della produzione si attesta a euro 51.187.984, in diminuzione del 12,1% rispetto a euro 58.243.357 del 31 dicembre 2024.

I costi di gestione dell'esercizio ammontano complessivamente a euro 55.638.901, in riduzione del 10,7% rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento riflette principalmente la riduzione dei costi di acquisto e di lavorazione esterna delle materie prime, nonché gli effetti delle azioni di contenimento dei costi fissi (*spending review*) avviate nel corso dell'esercizio. In particolare, i costi per l'acquisto delle materie prime, unitamente alla variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti, evidenziano un decremento del 21,2%, superiore alla contrazione del fatturato, mentre i costi per servizi risultano in diminuzione di circa 18,2% rispetto all'esercizio precedente.

I costi del personale, pur registrando una riduzione complessiva pari all'11,8%, risultano influenzati dalla contabilizzazione delle indennità da corrispondere al personale nell'ambito delle attività di *reshoring* delle produzioni, nonché dagli effetti della rinegoziazione della contrattazione collettiva applicata al personale delle controllate turche. Complessivamente, il costo del personale, le indennità, il trattamento di fine rapporto e i costi logistici hanno determinato un impatto economico non ricorrente pari a circa 4 milioni di euro.

L'evoluzione dei costi operativi sopra descritta, pur mitigando parzialmente gli effetti della contrazione dei ricavi, non ha consentito di compensare integralmente il calo del valore della produzione, determinando una compressione della marginalità operativa. Di conseguenza, l'EBITDA dell'esercizio risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente attestandosi a euro

1.952.388, ossia pari al 3,8% del valore della produzione, riflettendo principalmente l'effetto leva negativa derivante dalla riduzione dei volumi produttivi, solo in parte assorbita dalle azioni di contenimento dei costi variabili e fissi, tra cui è possibile annoverare anche la chiusura di un *plant* logistico in Turchia con conseguente riduzione dei costi ad esso connesso, oltre il *reshoring* di alcune attività produttive in Italia e *offshoring* di altre dalla Turchia all'India.

Inoltre, il management della Controllante ha ritenuto opportuno provvedere all'accantonamento di un fondo rischi ed oneri pari a 2,45 milioni di euro legato ad un probabile rischio potenziale per una fornitura ad un cliente di componenti meccanici che necessitano di una campagna di richiamo di tutti i veicoli all'interno dei quali sono stati installati e tale importo ha impattato ulteriormente sull'EBIT che risulta negativo per euro 4.658.939.

Nel complesso, l'andamento dell'EBITDA e del risultato operativo riflette un contesto operativo caratterizzato da pressioni sui ricavi e sui volumi, in parte compensate da interventi di razionalizzazione dei costi, i cui benefici potranno esplicitarsi in maniera più significativa a partire dai prossimi esercizi.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2025 evidenzia un saldo negativo pari euro 4.172.222, in miglioramento rispetto al saldo negativo di euro 5.032.124 registrato nell'esercizio 2024. Tale andamento riflette prevalentemente una riduzione degli oneri finanziari, riconducibile al contesto di politica monetaria più accomodante sia nell'Eurozona sia in Turchia.

In particolare, la progressiva riduzione dei tassi di interesse attuata dalla Banca Centrale Europea, unitamente alle politiche monetarie della Banca Centrale turca, che hanno comportato una riduzione del costo del denaro pur mantenendo i tassi di riferimento su livelli elevati (intorno al 38%), ha contribuito a contenere l'onerosità dell'indebitamento finanziario del Gruppo rispetto all'esercizio precedente.

Anche nel corso dell'esercizio 2025, al fine di eliminare gli effetti distorsivi derivanti dall'iperinflazione sulle controllate turche e di rappresentare correttamente le variazioni del potere di acquisto della lira turca alla data di chiusura del bilancio, il Gruppo ha applicato il principio contabile IAS 29 – Economia iperinflazionata. Conseguentemente, le attività e passività non monetarie, le poste di patrimonio netto e le componenti del conto economico sono state rideterminate mediante l'applicazione dell'indice generale dei prezzi al consumo ai valori storici. Alla data di chiusura dell'esercizio, l'indice generale dei prezzi al consumo risulta pari a 3.513,87, registrando un incremento del 30,89% rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2024. Ulteriormente, al fine di recepire gli effetti dell'iperinflazione anche sulla dinamica del tasso di cambio della valuta locale, i saldi di conto economico espressi in valuta iperinflazionata sono stati convertiti in euro applicando il tasso di cambio finale pari a 1 euro = 50,4838 TRY, in luogo del tasso medio del periodo pari a 1 euro = 44,8161 TRY, così da esprimere tali valori a prezzi correnti. Gli effetti contabili derivanti da tali modalità di conversione sono stati rilevati in una specifica voce del conto economico tra i proventi e oneri finanziari, qualificati come oneri da iperinflazione. Tali oneri, al lordo delle imposte, ammontano complessivamente a circa 1,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai circa 3,3 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2024.

Il conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2025 è di seguito riportato:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.569.152	59.884.097	(18,9%)
Variazione delle rimanenze	1.782.062	1.353.216	31,7%
Altri ricavi e proventi	628.747	736.025	(14,6%)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>50.979.962</b>	<b>61.973.337</b>	<b>(17,7%)</b>

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.249.271	26.749.428	(20,6%)
Costi per servizi	9.279.982	11.345.355	(18,2%)
Costi per godimento beni di terzi	1.995.675	2.080.873	(4,1%)
Costi per il personale	16.694.413	18.925.989	(11,8%)
Variazione delle rimanenze di materie prime	(1.048.764)	(2.020.208)	(48,1%)
Oneri diversi di gestione	856.997	838.494	2,2%
<b>EBITDA</b>	<b>1.952.388</b>	<b>4.053.406</b>	<b>(51,8%)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	3.998.349	4.247.411	(5,9%)
Accantonamenti per rischi	2.612.978	161.820	1.514,7%
<b>EBIT</b>	<b>(4.658.939)</b>	<b>(355.824)</b>	<b>1.209,3%</b>
Proventi finanziari	476.562	1.852.223	(74,3%)
Oneri finanziari	(2.012.637)	(4.294.223)	(53,1%)
Proventi (oneri) da iperinflazione	(1.232.767)	(3.290.735)	(62,5%)
Rettifiche valutarie	(1.403.379)	700.612	(300,3%)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(8.831.161)</b>	<b>(5.387.946)</b>	<b>63,9%</b>
Imposte	481.683	184.087	161,7%
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>(9.312.844)</b>	<b>(5.572.033)</b>	<b>67,1%</b>

<i>Indici di redditività</i>	<b>Significato</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>Return on sales (R.O.S.):</b> Risultato operativo esercizio / Ricavi netti esercizio	Redditività delle vendite	(9,6%)	(0,6%)
<b>Return on investment (R.O.I.):</b> Risultato operativo / Capitale investito esercizio	Efficienza complessiva dei business aziendali che compongono il Gruppo	(8,3%)	(0,6%)
<b>Return on Equity (R.O.E.):</b> Risultato esercizio / Patrimonio Netto	Capacità remunerativa per coloro che hanno apportato il capitale	(56,3%)	(20,7%)

Al fine di fornire una sintesi espositiva degli impatti dell'iperinflazione sulle voci del conto economico consolidato dell'esercizio, di seguito sono riportati gli effetti sulle principali grandezze economiche:

<i>Importi in euro</i>	<b>EFFETTO IPERINFLAZIONE</b>	<b>EFFETTO CAMBIO</b>	<b>EFFETTO COMPLESSIVO</b>
Valore della produzione	2.758.433	(2.966.455)	<b>(208.022)</b>
Costi operativi	2.602.061	(3.033.164)	<b>(431.104)</b>
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	156.372	66.709	<b>223.081</b>
Risultato Operativo (EBIT)	(941.378)	402.148	<b>(539.230)</b>
Risultato Ante Imposte (EBT)	(2.656.021)	772.640	<b>(1.883.381)</b>
Risultato del periodo	(3.045.136)	818.795	<b>(2.226.341)</b>

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato secondo il criterio finanziario è di seguito riportato:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Immobilizzazioni immateriali	6.526.659	6.407.588	1,9%
Immobilizzazioni materiali	10.213.116	12.458.256	(18,0%)
Immobilizzazioni finanziarie	303.230	320.780	(5,5%)
<b>TOTALE ATTIVITA NON CORRENTI</b>	<b>17.043.005</b>	<b>19.186.623</b>	<b>(11,2%)</b>
Rimanenze	17.604.962	18.919.715	(6,9%)
Crediti con scadenza inferiore a 12 mesi	7.750.758	15.173.123	(48,9%)
Ratei e risconti attivi	1.128.696	493.531	128,7%
Disponibilità liquide	12.589.806	8.073.082	55,9%
<b>TOTALE ATTIVITA CORRENTI</b>	<b>39.074.221</b>	<b>42.659.450</b>	<b>(8,4%)</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>56.117.226</b>	<b>61.846.073</b>	<b>(9,3%)</b>
<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Capitale e riserve	25.857.998	32.468.466	(20,4%)
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.312.844)	(5.572.035)	67,1%
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>16.545.154</b>	<b>26.896.430</b>	<b>(38,5%)</b>
Fondi per rischi e oneri	3.672.889	888.235	313,5%
Fondo per TFR	455.278	538.845	(15,5%)
Debiti con scadenza superiore ai 12 mesi	7.808.788	5.265.096	48,3%
Ratei e risconti passivi	272.281	583.688	(53,4%)
<b>TOTALE PASSIVITA NON CORRENTI</b>	<b>12.209.235</b>	<b>7.275.865</b>	<b>67,8%</b>
Debiti con scadenza inferiore a 12 mesi	27.362.836	27.673.778	(1,1%)
<b>TOTALE PASSIVITA CORRENTI</b>	<b>27.362.836</b>	<b>27.673.778</b>	<b>(1,1%)</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>56.117.226</b>	<b>61.846.074</b>	<b>(9,3%)</b>

In linea con l'esercizio precedente, il capitale investito del Gruppo propende principalmente per le attività correnti.

A partire dal 2025, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili e degli impegni assunti negli esercizi precedenti, il management del Gruppo ha avviato una politica di forte contenimento degli investimenti, finalizzata al riequilibrio della struttura finanziaria e alla stabilizzazione dei flussi di cassa operativi. Tale decisione unitamente al miglioramento dell'efficienza del capitale circolante ha rafforzato la generazione dei flussi di cassa dell'esercizio: l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2025 ammonta a circa 11,8 milioni di euro, in diminuzione del 15,3% rispetto all'esercizio precedente.

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Disponibilità liquide	(12.589.806)	(8.073.082)	55,9%
Crediti finanziari	(100.000)	(100.000)	0%
Obbligazioni	2.959.011	3.929.174	(24,7%)
Debiti verso banche	21.193.729	17.707.989	19,7%
Altri debiti finanziari	349.211	475.721	(26,6%)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>11.812.145</b>	<b>13.939.802</b>	<b>(15,3%)</b>

L'analisi della liquidità e della solidità del Gruppo è sviluppata mediante i seguenti indici:

<i>Indici di struttura</i>	<i>Significato</i>	<i>31/12/2025</i>	<i>31/12/2024</i>
<b>Quoziente primario di struttura:</b> Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	Capacità di autofinanziare gli investimenti fissi	0,97	1,40
<b>Quoziente secondario di struttura:</b> Patrimonio Netto + Passività Consolidate/ Immobilizzazioni	Capacità di copertura degli investimenti con capitale proprio e di terzi	1,69	1,78

<i>Indici patrimoniali e finanziari</i>	<i>Significato</i>	<i>31/12/2025</i>	<i>31/12/2024</i>
<b>Leverage (dipendenza finanziaria):</b> Capitale investito / Patrimonio netto	Esprime l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito	3,39	2,30
<b>Elasticità degli impieghi:</b> Attivo circolante / Capitale investito	Misura l'incidenza dell'attivo corrente sul capitale investito	69,63%	68,98%
<b>Quoziente di indebitamento complessivo:</b> Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Rappresenta il grado di indebitamento verso terzi, tenuto conto dei mezzi propri	2,39	1,30

Analogamente, si propone di seguito il conto economico riclassificato della Capogruppo al 31 dicembre 2025:

<i>Importi in euro</i>	<i>31/12/2025</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>VARIAZIONE %</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.786.795	26.510.930	1,0%
Variazione delle rimanenze	177.213	52.804	235,6%
Altri ricavi e proventi	1.348.840	1.513.727	(10,9%)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>28.312.848</b>	<b>28.077.461</b>	<b>0,8%</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.571.242	13.968.090	4,3%
Costi per servizi	5.409.585	5.901.493	(8,3%)
Costi per godimento beni di terzi	891.941	954.626	(6,6%)
Costi per il personale	7.844.087	8.051.069	(2,6%)
Variazione delle rimanenze di materie prime	97.903	768.468	(87,3%)
Oneri diversi di gestione	380.377	353.537	7,6%
<b>EBITDA</b>	<b>(882.287)</b>	<b>(1.919.822)</b>	<b>(54,0%)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	1.383.133	1.268.059	9,1%
Accantonamenti per rischi	2.500.000	161.820	1.444,9%
<b>EBIT</b>	<b>(4.765.420)</b>	<b>(3.349.701)</b>	<b>42,3%</b>
Proventi finanziari	124.779	341.463	(63,5%)
Oneri finanziari	(610.389)	(813.175)	(24,9%)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(3.376.541)	(1.816.965)	85,8%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(8.627.571)</b>	<b>(5.638.378)</b>	<b>53,0%</b>
Imposte	45.148	(45.148)	(200,0%)
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>(8.672.718)</b>	<b>(5.593.230)</b>	<b>55,1%</b>

Il valore della produzione della Capogruppo ammonta ad euro 28.312.848, di cui euro 26.786.795 per vendite e prestazioni, euro 1.348.840 relativi ad altri ricavi e proventi ed euro 177.213 riconducibile alla variazione delle rimanenze finali di prodotti finiti.

Il fatturato 2025 della Capogruppo evidenzia un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente, il dettaglio delle voci è di seguito riportato:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Original Equipment	14.369.876	14.030.590	2,4%
Original Equipment - Intercompany	1.411.417	2.072.998	(31,9%)
Independent After Market	10.404.413	9.491.623	9,6%
Independent After Market - Intercompany	601.089	915.720	(34,4%)
<b>RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>26.786.795</b>	<b>26.510.931</b>	<b>1,0%</b>

Il fatturato della divisione Original Equipment (OE) ammonta complessivamente a circa 15,8 milioni di euro, evidenziando un decremento di circa il 2,0% rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è riconducibile principalmente alla riduzione delle vendite Intercompany nei confronti della controllata turca Cofle TK che, operando prevalentemente sul mercato domestico, ha risentito in misura più significativa della contrazione del mercato delle macchine agricole rispetto all'esercizio 2024. Con riferimento al fatturato verso terzi, la Capogruppo ha invece registrato un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente, attribuibile prevalentemente all'effetto prezzo sulle famiglie di prodotto *push-pull* e *sistemi*.

Anche il fatturato della divisione Independent After Market (IAM) presenta una dinamica analoga in termini di composizione, pur evidenziando complessivamente un incremento pari a circa il 5,7%, attestandosi a circa 11 milioni di euro. La positiva performance della divisione risulta principalmente riconducibile al fatturato esterno al Gruppo, sostenuto da un significativo aumento delle vendite dei *gearshift cables*, che hanno registrato una crescita superiore al 60% rispetto all'esercizio precedente. Per contro, la riduzione delle vendite Intercompany è imputabile alla contrazione delle forniture nei confronti della controllata turca Tabo Otomotiv.

Il costo del venduto dell'esercizio 2025 risulta inferiore di circa 0,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, quale effetto delle decisioni manageriali orientate all'efficientamento dei processi produttivi, accompagnate da specifiche azioni di spending review sui costi fissi. Anche il costo del lavoro evidenzia una riduzione significativa, pari a circa 0,2 milioni di euro, conseguente alla razionalizzazione dell'organico nel corso dell'esercizio.

Nel confronto con l'esercizio precedente, le dinamiche sopra descritte hanno avuto riflessi positivi sull'andamento della marginalità operativa lorda. In particolare, l'EBITDA, pur risultando ancora negativo al 31 dicembre 2025, si attesta a euro 882.287, evidenziando un miglioramento di circa il 54% rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente.

L'EBIT dell'esercizio 2025 rimane negativo e ammonta a euro 4.765.420, in peggioramento rispetto al precedente esercizio. Tale andamento è riconducibile principalmente allo stanziamento prudenziale di 2,45 milioni di euro relativo a oneri futuri da riconoscere a un cliente di primaria importanza.

La gestione finanziaria del 2025 risulta complessivamente in linea con l'esercizio precedente. A incidere negativamente sul risultato netto di periodo sono invece le valutazioni delle partecipazioni, con particolare riferimento al risultato negativo registrato dalle controllate turche, che hanno evidenziato una performance peggiore rispetto all'esercizio 2024.

<i>Indici di redditività</i>	<i>Significato</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>Return on sales (R.O.S.):</b> Risultato operativo esercizio / Ricavi netti esercizio	Redditività delle vendite	(17,8%)	(12,6%)
<b>Return on investment (R.O.I.):</b> Risultato operativo / Capitale investito esercizio	Efficienza complessiva dei business aziendali che compongono il Gruppo	(12,7%)	(7,4%)
<b>Return on Equity (R.O.E.):</b> Risultato esercizio / Patrimonio Netto	Capacità remunerativa per coloro che hanno apportato il capitale	(55,7%)	(22,3%)

Lo stato patrimoniale della Capogruppo al 31 dicembre 2025, riclassificato secondo il criterio *finanziario*, è di seguito esposto:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.799.546	2.236.895	(19,6%)
Immobilizzazioni materiali	6.276.475	6.813.939	(7,9%)
Immobilizzazioni finanziarie	11.473.932	15.710.010	(27,0%)
<b>TOTALE ATTIVITA NON CORRENTI</b>	<b>19.549.953</b>	<b>24.760.844</b>	<b>(21,0%)</b>
Rimanenze	6.316.080	6.286.771	0,5%
Crediti con scadenza inferiore a 12 mesi	5.768.353	7.778.887	(25,8%)
Ratei e risconti attivi	207.620	236.421	(12,2%)
Disponibilità liquide	5.766.908	6.265.495	(8,0%)
<b>TOTALE ATTIVITA CORRENTI</b>	<b>18.058.963</b>	<b>20.567.574</b>	<b>(12,2%)</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>37.608.915</b>	<b>45.328.418</b>	<b>(17,0%)</b>

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Capitale e riserve	24.230.848	30.690.707	(21,0%)
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.672.718)	(5.593.230)	55,1%
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>15.558.130</b>	<b>25.097.477</b>	<b>(38,0%)</b>
Fondi per rischi e oneri	2.833.389	386.553	633,0%
Fondo per TFR	455.278	538.845	(15,5%)
Debiti con scadenza superiore ai 12 mesi	5.232.572	3.159.210	65,6%
Ratei e risconti passivi	195.912	295.245	(33,6%)
<b>TOTALE PASSIVITA NON CORRENTI</b>	<b>8.717.151</b>	<b>4.379.853</b>	<b>99,0%</b>
Debiti con scadenza inferiore a 12 mesi	13.333.634	15.851.089	(15,9%)
<b>TOTALE PASSIVITA CORRENTI</b>	<b>13.333.634</b>	<b>15.851.089</b>	<b>(15,9%)</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>37.608.915</b>	<b>45.328.418</b>	<b>(17,0%)</b>

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2025 ammonta a circa 3,4 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente per il 40,5%, influenzato principalmente dal rilascio di risorse finanziarie dell'attività operativa per circa 2,7 milioni di euro e dall'assorbimento di risorse finanziarie delle attività di investimento per circa 0,4 milioni di euro.

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Disponibilità liquide	(5.766.908)	(6.265.495)	(8,0%)
Crediti finanziari	(425.000)	(425.000)	0
Obbligazioni	2.959.011	3.929.174	(24,7%)
Debiti verso banche	6.257.390	7.960.303	(21,4%)
Altri debiti finanziari	349.211	475.720	(26,6%)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>3.373.704</b>	<b>5.674.702</b>	<b>(40,5%)</b>

L'analisi della liquidità e della solidità della Capogruppo è sviluppata mediante i seguenti indici:

<i>Indici di struttura</i>	<i>Significato</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>Quoziente primario di struttura:</b> Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	Capacità di autofinanziare gli investimenti fissi	0,80	1,01
<b>Quoziente secondario di struttura:</b> Patrimonio Netto + Passività Consolidate/ Immobilizzazioni	Capacità di copertura degli investimenti con capitale proprio e di terzi	1,24	1,19

<i>Indici patrimoniali e finanziari</i>	<i>Significato</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>Leverage (dipendenza finanziaria):</b> Capitale investito / Patrimonio netto	Esprime l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito	2,42	1,81
<b>Elasticità degli impieghi:</b> Attivo circolante / Capitale investito	Misura l'incidenza dell'attivo corrente sul capitale investito	48,02%	45,37%
<b>Quoziente di indebitamento complessivo:</b> Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Rappresenta il grado di indebitamento verso terzi, tenuto conto dei mezzi propri	1,42	0,81

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo adotta politiche di ricerca e sviluppo finalizzate alla realizzazione di prodotti altamente specialistici e innovativi. La ricerca e sviluppo della divisione OE si basa su principi di *co-ingegneria*, collaborando con la R&D dei clienti per la realizzazione di prototipi. La ricerca e sviluppo della divisione IAM, invece, si basa sui principi del *reverse-engineering*: partendo dall'analisi delle caratteristiche tecniche e materie prime del prodotto originale, al fine di realizzare un prodotto equivalente in termini di caratteristiche tecniche e di design. Le attività di ricerca e sviluppo sono condotte sia nello stabilimento italiano sia nello stabilimento turco della controllata Cofle TK Otomotiv, al cui interno è presente un *designer center* dedicato allo sviluppo di nuovi prodotti del mercato Original Equipment.

## AZIONI O QUOTE PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In riferimento a quanto disposto dall'art. 40, comma 2, lettera d), del D. lgs. 127/91, si precisa che la Capogruppo detiene direttamente n. 102.284 azioni proprie, pari al 1,66% del capitale sociale.

## RISCHI ED INCERTEZZE

---

Di seguito, vengono esposti alcuni fattori di rischio relativi alla Capogruppo e al Gruppo, nella misura in cui il verificarsi degli eventi potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

### RISCHIO CONNESSO ALLA RESPONSABILITÀ DA DIFETTI DI PRODOTTO

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei propri prodotti potrebbero generare una responsabilità nei confronti dei clienti, con possibili ripercussioni sotto il profilo del fatturato oltre che reputazionale. La gestione di tale rischio connesso alla produzione e commercializzazione di prodotti potenzialmente non conformi agli standard di qualità e sicurezza, è gestito dalla Capogruppo e, più in generale dal Gruppo, adottando politiche di ricerca e sviluppo, processi produttivi e sistemi di controllo qualità volti a prevenire difetti di progettazione o fabbricazione, guasti o malfunzionamenti. Ulteriormente, il Gruppo ha in essere polizze assicurative a copertura del rischio di responsabilità da prodotto, comprensivo anche del rischio connesso alle campagne di richiamo di prodotti difettosi.

### RISCHIO CONNESSO AI PREZZI DELLE MATERIE PRIME

Le materie di cui il Gruppo si rifornisce sono, principalmente, semilavorati d'acciaio, alluminio, zama e materie plastiche, il cui prezzo d'acquisto è oggetto di fluttuazioni, in quanto condizionato da una varietà di fattori, non controllabili dal Gruppo. Il rischio per il Gruppo di non riuscire a gestire l'oscillazione del prezzo delle materie prime per la realizzazione dei propri prodotti è mitigato dalla circostanza che il Gruppo ha la possibilità di negoziare con i propri fornitori e i propri clienti i listini di acquisto e vendita, soprattutto nelle circostanze di contratti a lungo termine.

### RISCHIO CONNESSO AI CREDITI COMMERCIALI

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute. Tale rischio è mitigato sia dalla circostanza che il Gruppo ha rapporti commerciali con primarie aziende automobilistiche o di costruzione di mezzi agricoli con standing creditizio elevato, sia dal continuo monitoraggio delle posizioni creditorie, al fine di anticipare situazioni di rischio di insolvenza e di ritardo nel rispetto dei termini di pagamento. Allo stato attuale, non si segnalano significative posizioni creditorie per il Gruppo di dubbia recuperabilità.

### RISCHIO CONNESSO ALLA LIQUIDITÀ

Il Gruppo è esposto al rischio che non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività ovvero di rifinanziare quelli in scadenza con condizioni favorevoli. Attraverso forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento, il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni finanziari: attraverso il monitoraggio periodico dell'indebitamento finanziario netto, la verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali e l'ottenimento di adeguate linee di credito, il Gruppo gestisce tale rischio.

### RISCHIO CONNESSO AI TASSI DI CAMBIO

Il Gruppo, attraverso le controllate, opera in mercati ovvero economie dove la valuta di riferimento è diversa dall'euro pertanto è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio, anche in considerazione dell'assenza di strumenti finanziari di copertura. Al fine di gestire tale rischio, ovvero di limitare l'effetto alla sola marginalità, il management della Capogruppo supporta per le controllate turche, maggiormente esposte in tal senso, la politica di approvvigionamento infragruppo e rivendita dei prodotti in euro. Tale politica

comprende anche azioni volte a mitigare i fenomeni distortivi riconducibili all'iperinflazione (Turchia), mediante un adeguamento dei prezzi di vendita il più tempestivo possibile al fine di ridurre l'impatto sulla marginalità.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate e società collegate originano da operazioni effettuate a condizioni che non si discostano da quelle di mercato. Di seguito, la sintesi dei rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio:

<i>Importi in euro</i>	<b>Crediti Commerciali</b>	<b>Debiti Commerciali</b>	<b>Crediti Finanziari</b>	<b>Debiti Finanziari</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
Valdiporto S.r.l.	0	0	0	0	0	549.023
Innovation Technology Group S.r.l.	1.000	0	100.000	0	12.908	4.500
Innovation Technology Group Turkey	3.143	0	0	0	9.028	105.904
Studio Facchin Assi S.a.s.	4.986	0	0	0	0	58.733
Smart Capital S.p.A.	0	0	0	0	0	0
Ginini Danişmanlık Hizmetleri	0	8.296	0	0	0	61.982
Taylor Rubber Private Limited	3.953	90.354	0	0	6.533	454.330
JLG contabilidade ltda	0	0	0	0	0	15.049
<b>PARTI CORRELATE</b>	<b>13.082</b>	<b>98.651</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>	<b>28.470</b>	<b>1.249.521</b>

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 31 dicembre 2025, l'Organo Amministrativo ha ricevuto un esplicito impegno formalizzato da parte dell'Azionista di maggioranza, Valfin S.r.l., per potenziare i mezzi propri della Capogruppo, attraverso l'erogazione di risorse finanziarie. Tali eventi non hanno comportato rettifiche ai valori dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in quanto rappresentativi di una situazione manifestatasi dopo la data di chiusura.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le prospettive per il mercato delle macchine agricole mostrano segnali di graduale ripresa a partire dal 2026, dopo una fase di rallentamento determinata da condizioni macroeconomiche restrittive e dal rinvio degli investimenti da parte degli operatori del settore. Il miglioramento atteso del contesto finanziario, unitamente alla crescente esigenza di rinnovamento del parco macchine e all'incremento della domanda di soluzioni tecnologicamente avanzate e conformi ai requisiti normativi in materia ambientale, dovrebbe sostenere una ripresa selettiva della domanda. Tale evoluzione si caratterizzerà prevalentemente per un orientamento alla creazione di valore piuttosto che a una crescita dei volumi, con un crescente peso delle macchine ad alto contenuto tecnologico, dei servizi post-vendita e delle soluzioni digitali a supporto dell'agricoltura di precisione. Nel corso del 2026 il mercato aftermarket automotive è atteso mantenere una dinamica complessivamente stabile, con una moderata tendenza alla crescita, in un contesto macroeconomico che permane caratterizzato da elementi di incertezza e da una domanda finale improntata alla cautela. La transizione verso la mobilità elettrica continua a svilupparsi in modo graduale e la crescente diffusione dei veicoli elettrici e ibridi non è ancora tale da modificare in maniera significativa i volumi complessivi dell'aftermarket, ma contribuisce a ridefinire progressivamente il mix di prodotto e le competenze richieste, con impatti differenziati sulle diverse categorie di ricambi.

Trezzo sull'Adda, 25 maggio 2026

Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione

Walter Barbieri



# BILANCIO CONSOLIDATO

## STATO PATRIMONIALE

Importi in euro	31/12/2025	31/12/2024
<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>56.117.226</b>	<b>61.846.074</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>17.043.005</b>	<b>19.186.623</b>
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>6.526.659</b>	<b>6.407.588</b>
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	255.344
2) Costi di sviluppo	2.855.958	3.691.681
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	154.666	211.536
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.500.000	1.606.390
5) Avviamento	5.619	11.240
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.692.852	215.819
7) Altre	317.564	415.578
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>	<b>10.213.116</b>	<b>12.458.256</b>
1) Terreni e fabbricati	3.668.639	3.749.095
2) Impianti e macchinario	4.646.032	6.324.799
3) Attrezzature industriali e commerciali	473.332	518.638
4) Altri beni	1.314.390	1.802.298
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	110.723	63.425
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>303.230</b>	<b>320.780</b>
1) Partecipazioni in:	7.455	8.325
b) Imprese collegate	5.088	5.514
d bis) Altre imprese	2.368	2.811
2) Crediti	100.000	100.000
b) Verso imprese collegate	100.000	100.000
2) Oltre l'esercizio successivo	100.000	100.000
3) Altri titoli	191.984	155.393
4) Strumenti finanziari derivati attivi	3.791	57.062
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>37.945.526</b>	<b>42.165.919</b>
<b>I) Rimanenze</b>	<b>17.604.962</b>	<b>18.919.715</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.921.469	12.027.615
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.083.959	830.600
4) Prodotti finiti e merci	5.102.844	5.042.647
5) Acconti	496.689	1.018.854
<b>II) Crediti</b>	<b>7.750.758</b>	<b>15.173.123</b>
1) Verso clienti	5.410.708	11.769.292
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	5.410.708	11.769.292
5 bis) Per crediti tributari	1.410.816	1.928.155
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.410.816	1.928.155

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
5 ter) Per imposte anticipate	214.606	307.445
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	214.606	307.445
5 quater) Verso altri	714.627	1.168.231
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	714.627	1.168.231
<b>IV) Disponibilità liquide</b>	<b>12.589.806</b>	<b>8.073.082</b>
1) Depositi bancari e postali	12.584.574	8.067.445
3) Denaro e valori in cassa	5.232	5.637
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.128.696</b>	<b>493.531</b>
<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>56.117.226</b>	<b>61.846.074</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>16.545.154</b>	<b>26.896.430</b>
I) Patrimonio netto del gruppo	14.643.817	24.146.260
I) Capitale	615.600	615.600
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.916.771	14.916.771
III) Riserve di rivalutazione	2.434.930	2.434.930
IV) Riserva legale	123.120	123.120
VI) Altre riserve, distintamente indicate	(16.215.664)	(12.304.910)
Riserve di conversione da consolidamento estero	(16.834.893)	(12.924.139)
Riserva di consolidamento	619.229	619.229
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(18.796)	57.062
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	22.001.152	24.181.054
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	(8.631.702)	(5.295.773)
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(581.593)	(581.593)
<b>Patrimonio di terzi</b>	<b>1.901.337</b>	<b>2.750.171</b>
Capitale e riserve di terzi	2.582.479	3.026.432
Utile (Perdite) di terzi	(681.142)	(276.262)
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.672.889</b>	<b>888.235</b>
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	185.692	203.077
2) Fondi per imposte, anche differite	999.936	678.050
3) Strumenti finanziari derivati passivi	29.718	0
4) Altri	2.457.542	7.108
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>455.278</b>	<b>538.845</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>35.171.624</b>	<b>32.938.875</b>
1) Obbligazioni	2.959.011	3.929.174
1) Entro l'esercizio successivo	1.000.000	3.929.174
2) Oltre l'esercizio successivo	1.959.011	0

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>4) Debiti verso banche</b>	<b>21.193.729</b>	<b>17.707.989</b>
1) Entro l'esercizio successivo	14.988.729	12.792.103
2) Oltre l'esercizio successivo	6.205.000	4.915.886
<b>5) Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>349.211</b>	<b>475.721</b>
1) Entro l'esercizio successivo	138.346	126.510
2) Oltre l'esercizio successivo	210.865	349.210
<b>6) Acconti</b>	<b>235.585</b>	<b>46.155</b>
1) Entro l'esercizio successivo	235.585	46.155
<b>7) Debiti verso fornitori</b>	<b>7.280.532</b>	<b>7.286.293</b>
1) Entro l'esercizio successivo	7.280.532	7.286.293
<b>10) Debiti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>1.004</b>
1) Entro l'esercizio successivo	0	1.004
<b>12) Debiti tributari</b>	<b>350.152</b>	<b>523.501</b>
1) Entro l'esercizio successivo	350.152	523.501
<b>13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>437.775</b>	<b>491.406</b>
1) Entro l'esercizio successivo	437.775	491.406
<b>14) Altri debiti</b>	<b>2.365.629</b>	<b>2.477.632</b>
1) Entro l'esercizio successivo	2.365.629	2.477.632
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>272.281</b>	<b>583.688</b>

## CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>50.979.962</b>	<b>61.973.337</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.569.152	59.884.097
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.782.062	1.353.216
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	628.747	736.025
a) Vari	613.830	715.953
b) Contributi in conto esercizio	14.917	20.072
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>55.638.901</b>	<b>62.329.162</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.249.271	26.749.428
7) Per servizi	9.279.982	11.345.355
8) Per godimento di beni di terzi	1.995.675	2.080.873
9) Per il personale	16.694.413	18.925.989
a) Salari e stipendi	12.980.969	14.594.444
b) Oneri sociali	2.712.264	3.108.684
c) Trattamento di fine rapporto	349.403	360.221
e) Altri costi	651.778	862.640
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.998.349	4.247.411
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.537.465	1.249.263
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.460.884	2.998.148
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.048.764)	(2.020.208)
12) Accantonamento per rischi	2.612.978	161.820
14) Oneri diversi di gestione	856.997	838.494
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(4.658.939)</b>	<b>(355.824)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(4.172.222)</b>	<b>(5.032.124)</b>
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>476.562</b>	<b>1.852.223</b>
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.000	12.687
d) Proventi diversi dai precedenti	475.562	1.839.536
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>3.245.405</b>	<b>7.584.959</b>
e) Altri	3.245.405	7.584.959
<b>17 bis) Utili e perdite su cambi</b>	<b>(1.403.379)</b>	<b>700.612</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B + - C + - D)</b>	<b>(8.831.161)</b>	<b>(5.387.948)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>481.683</b>	<b>184.087</b>
a) Imposte correnti	30.630	169.091
c) Imposte differite (anticipate)	451.053	14.996
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(9.312.844)</b>	<b>(5.572.035)</b>
1) Utile (Perdita) di terzi	(681.142)	(276.262)
2) Utile (Perdita) di gruppo	(8.631.702)	(5.295.773)

## RENDICONTO FINANZIARIO

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.312.844)	(5.572.035)
Imposte sul reddito	481.683	184.087
Interessi passivi/(attivi)	4.172.222	5.032.124
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(4.658.939)</b>	<b>(355.824)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.612.978	275.190
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.998.349	4.247.411
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(223.081)	(629.957)
<b>Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto</b>	<b>6.388.246</b>	<b>3.892.643</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.729.307</b>	<b>3.536.819</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.151.775	(2.673.429)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.358.583	(139.462)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.760)	(1.876.257)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(635.165)	(19.434)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(311.407)	(153.854)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	813.586	612.365
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>7.371.612</b>	<b>(4.250.071)</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>9.100.919</b>	<b>(713.252)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.798.234)	(2.025.109)
(Imposte sul reddito pagate)	(30.630)	(151.523)
(Utilizzo dei fondi)	(93.719)	(365.271)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(2.922.583)</b>	<b>(2.541.904)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>6.178.336</b>	<b>(3.255.156)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<b>(557.733)</b>	<b>(2.278.005)</b>
(Investimenti)	(679.068)	(2.484.460)
Disinvestimenti	121.335	206.455
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<b>(1.710.461)</b>	<b>(2.316.064)</b>
(Investimenti)	(1.710.461)	(2.316.064)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<b>0</b>	<b>(2.811)</b>
(Investimenti)	0	(2.811)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	<b>(36.591)</b>	<b>140.467</b>
(Investimenti)	(36.591)	0
Disinvestimenti	0	140.467

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.304.784)</b>	<b>(4.456.414)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	3.485.739	(17.398)
Incremento/(decremento) debiti verso altri finanziatori	(126.510)	(163.425)
Incremento/(decremento) debiti per obbligazioni	(1.000.000)	(1.000.000)
<i>Mezzi propri</i>		
Variazioni del patrimonio netto	(1.716.057)	600.728
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	(511.454)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(1.306.599)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>643.173</b>	<b>(2.398.148)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>4.516.725</b>	<b>(10.109.717)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	8.073.082	18.182.799
Disponibilità liquide a fine esercizio	12.589.806	8.073.082

## NOTA INTEGRATIVA

---

### CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In ossequio a quanto disposto dall'art. 29 del D. Lgs. 127/91, il bilancio consolidato di Cofle S.p.A. (da ora anche la "Capogruppo") è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è stato redatto dagli amministratori dell'impresa controllante secondo le norme del Codice civile in materia di bilancio d'esercizio e bilancio consolidato, nonché in conformità ai principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità, ed in particolare l'OIC 17, ovvero ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB.

Di seguito sono fornite tutte le informazioni complementari considerate necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria del Gruppo Cofle.

Il bilancio consolidato è stato redatto in unità di euro, così come le tabelle e la nota integrativa. I criteri e i principi utilizzati nella predisposizione del bilancio consolidato, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

### CONTINUITÀ AZIENDALE

In conformità a quanto disposto dall'art. 2423-bis, comma 1, n. 1) del Codice Civile e ai sensi del principio contabile OIC 11, le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività, sul presupposto che la Società e il Gruppo costituiscano complessi economici funzionanti destinati alla produzione di reddito per un prevedibile orizzonte temporale futuro, non inferiore a 12 mesi.

A supporto di tale valutazione e al fine di verificare l'assenza di incertezze significative, l'Organo Amministrativo ha provveduto a rivedere e aggiornare le linee strategiche ed operative per il biennio 2026-2027. Ha quindi predisposto un piano economico, patrimoniale e finanziario in linea con l'andamento dei mesi del 2026, considerando il fatturato e gli ordini in portafoglio sia della Capogruppo che del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano in data odierna.

A rafforzamento della sostenibilità economico-finanziaria complessiva ed in linea con le esigenze emergenti dalle proiezioni 2026-2027, gli Amministratori hanno ottenuto un esplicito impegno vincolante ed irrevocabile da parte dell'Azionista di maggioranza, Valfin S.r.l., a supportare la struttura patrimoniale e finanziaria attraverso l'erogazione di risorse monetarie pari a euro 1.000.000, entro e non oltre il 30 giugno 2026 a valere su un futuro aumento di capitale, nei termini e nelle modalità che saranno deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Tali fondi saranno messi a disposizione dell'Azionista di maggioranza tramite un versamento di pari importo da parte dei propri soci.

Sulla base delle risultanze dei piani strategici, economico-finanziari e del vincolante supporto finanziario assicurato dall'azionista di maggioranza, gli Amministratori ritengono che non sussistano fattori di rischio in grado di compromettere la stabilità aziendale. Pertanto, il presente bilancio è stato redatto nel pieno rispetto del principio della continuità aziendale.

### DATA DI RIFERIMENTO

In ossequio all'articolo 30, del D. Lgs. 127/91, la data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio dell'impresa controllante, ossia il 31 dicembre 2025.

### AREA DI CONSOLIDAMENTO

---

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio della Capogruppo e quelli delle società ove la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% o un numero di voti sufficienti per esercitare il controllo o un'influenza dominante nelle rispettive assemblee ordinarie.

Le partecipazioni meno significative, ossia quelle nelle quali la percentuale di possesso è generalmente inferiore al 20%, sono state valutate al costo d'acquisto e/o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti.

I bilanci utilizzati per la predisposizione del presente bilancio consolidato del Gruppo sono quelli predisposti dai rispettivi Consigli di amministrazione, eventualmente rettificati per riflettere i principi contabili adottati dalla Capogruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate di seguito:

<i>Denominazione Partecipata</i>	<b>Sede</b>	<b>Valuta</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Risultato</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>% possesso</b>
Tabo Otomotiv A.S.	Istanbul (TR)	TRY	645.954	(2.368.040)	168.069	80%
Zhuji Cofle	Zhejiang (CN)	CNY	458.252	(9.330)	400.326	51,00%
Cofle TK Otomotiv A.S.	Istanbul (TR)	TRY	957.957	(1.909.859)	10.797.070	87,1%
Cofle Do Brasil Ltda	Sete Lagoas (BR)	BRL	3.215.357	94.506	313.173	100,00%
Cofle Taylor India	Chennai (IN)	INR	672.501	104.927	1.154.680	76,48%
Cofle France S.a.S.	Allonne (FR)	EUR	130.000	21.118	(173.599)	100%

L'area di consolidamento include la Capogruppo e le società sulle quali essa esercita il proprio controllo, come definito in questo documento: nel corso del periodo non si rilevano variazioni di possesso da parte della Capogruppo Cofle S.p.A..

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento viene effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, pertanto, in ossequio al comma 1 dell'articolo 31, del D. Lgs. 127/91, gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente.

Nel rispetto del comma 2 del citato articolo, sono invece eliminati:

- Le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste;
- I crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
- I proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
- Gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate, evidenziando separatamente il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio di competenza dei soci di minoranza. Come riportato dal comma 1, dell'art. 33 del D. Lgs. 127/91, l'eliminazione delle partecipazioni è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento. L'eventuale maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto è attribuito alle singole poste dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce. L'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta e classificata nel Patrimonio Netto

alla voce “Riserva da consolidamento”, ovvero quando sia riconducibile a previsioni di risultati economici sfavorevoli, nella posta del passivo “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”.

Le variazioni nei patrimoni netti delle società partecipate avvenute successivamente all’acquisizione, sono allocate, per la quota di pertinenza del Gruppo, alla voce Utili portati a nuovo.

Si segnala che gli effetti contabili derivanti dall’elisione delle partecipazioni con la frazione netto di competenza è stata effettuata in continuità con la valutazione delle partecipazioni a patrimonio netto utilizzata nella redazione del bilancio separato della Capogruppo.

### CONVERSIONE DEI BILANCI REDATTI IN VALUTA DIVERSA DALL’EURO

I bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall’Euro sono stati convertiti nella valuta utilizzata dalla Capogruppo per la redazione del bilancio consolidato, utilizzando per i dati di stato patrimoniale il tasso di cambio in vigore alla data del 31 dicembre 2025 e per i dati del conto economico il tasso di cambio medio dell’esercizio 2025, ad eccezione dei bilanci delle società operanti in economie iper-inflazionate il cui conto economico è stato convertito applicando il cambio di fine periodo.

La differenza di cambio risultante dalla conversione dei dati dello stato patrimoniale ai tassi di cambio del 31 dicembre 2025 e quella derivante dalla conversione del risultato dell’esercizio al tasso medio del 2025 è accantonata in un’apposita riserva di patrimonio netto, denominata riserva da conversione.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

Valuta	31/12/2025 Finale	31/12/2025 Medio	31/12/2024 Finale	31/12/2024 Medio
Real Brasiliano - BRL	6,44	6,31	6,43	5,83
Yuan Cinese - CNY	8,23	8,12	7,58	7,79
Rupia Indiana - INR	105,60	98,52	88,93	90,56
Lira Turca - TRY	50,48	44,82	36,74	35,57

Nel corso del 2022, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha identificato l’economia turca quale economia “iper-inflazionata”, pertanto al fine di eliminare gli effetti distorsivi dell’inflazione, così come disciplinato dal paragrafo 125 del principio contabile italiano OIC 17, il Gruppo ha applicato il principio contabile internazionale “IAS 29 – rendicontazione contabile in economie iperinflazionate”, in assenza di uno standard di riferimento. Tale principio trova applicazione con riferimento alle società controllate Cofle TK Otomotiv A.S. e Tabo Otomotiv A.S.. Al fine di riflettere le variazioni del potere di acquisto della lira turca alla data di chiusura del presente bilancio, il Gruppo ha rideterminato il valore delle poste non monetarie, del patrimonio netto e delle poste di conto economico delle società partecipate in Turchia, applicando la variazione dell’indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici.

Di seguito, si riportano i livelli cumulati dell’indice generale dei prezzi al consumo:

Indice dei prezzi al consumo	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazione
TURKSTAT	3.513,87	2.684,55	30,89%

<i>Indice dei prezzi al consumo</i>	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
TURKSTAT	2.684,55	1.859,38	44,38%

I bilanci delle società controllate turche sono stati rideterminati prima di essere inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo:

- l'effetto derivante dall'adeguamento inflazionistico delle attività e passività non monetarie e del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale, è stato rilevato in contropartita agli Utili portati a nuovo nel patrimonio netto, pari a circa 3,1 milioni di euro;
- l'effetto relativo alla re-misurazione delle medesime poste non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di conto economico rilevate nel corso del 2025 è stato iscritto in un'apposita voce di conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari, pari a circa 1,2 milioni di euro e il relativo effetto fiscale è stato rilevato tra le imposte del periodo, pari a circa 0,3 milioni di euro.

In sede di consolidamento, tali bilanci rideterminati sono stati convertiti utilizzando il tasso di cambio finale, al fine di riportare gli importi ai valori correnti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività, in accordo con quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice civile e con i principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità. In conformità con l'art. 35 del D. Lgs. 127/91, i criteri di valutazione corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa che redige il bilancio consolidato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono qui di seguito riportati.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ai sensi dell'art. 2426, n. 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo ed ammortizzato per un periodo pari a cinque esercizi, conseguentemente, l'ammortamento viene effettuato su tale periodo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Al 31 dicembre 2020, la Capogruppo, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, aveva proceduto alla rivalutazione del marchio "COFLE, adeguandolo al valore effettivo, stimato in complessivi euro 2.000.000. Si evidenzia che sul marchio rivalutato non è stato necessario operare alcuna svalutazione ex-art. 2426 comma 1 no. 3 del CC in quanto, come previsto come previsto dal principio contabile OIC 9 non stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Come per le immobilizzazioni immateriali, il Codice civile prevede che le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo delle rivalutazioni monetarie effettuate in osservanza di specifiche disposizioni di legge e degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti accumulati.

Le quote di ammortamento sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dalle società del Gruppo sui beni di proprietà sono:

- Fabbricati industriali e commerciali: 3%
- Impianto fotovoltaico: 9%
- Impianti Generici: 10%
- Impianti Specifici: 17,50%
- Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico: 17,50%
- Attrezzatura varia e minuta: 25%
- Automezzi da trasporto: 20%
- Autovetture: 25%
- Mobili e macchine ufficio: 12%
- Macchine ufficio elettroniche e computer: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono valutate con il metodo del costo; questo è ridotto per perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Le partecipazioni in altre imprese e i titoli che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo sostenuto è ridotto in caso di perdite durevoli di valore. La riduzione del costo di acquisto è ripristinata nell'esercizio in cui sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I crediti immobilizzati sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, attualizzati in considerazione del fattore temporale.

Con riferimento alla partecipazione in Innovation Technology Group S.r.l. e Innovation Technology Group Turkey, si evidenzia che le stesse rappresentano una parte correlata.

## RIMANENZE

Le rimanenze di merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato, mediante iscrizione di un eventuale apposito fondo svalutazione esposto in diretta diminuzione del valore delle rimanenze. Il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo medio ponderato. I semilavorati sono valorizzati in base al costo sostenuto, in relazione alla fase di lavorazione raggiunta alla data di chiusura dell'esercizio.

## CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, con riguardo ai crediti, del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, ottenuto tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Per i crediti e i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione, rispettivamente, secondo il presumibile valore di realizzo, o il valore nominale.

Sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide in euro sono iscritte al valore nominale, le disponibilità liquide in altre valute sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio. Il valore di iscrizione tiene conto degli interessi maturati in conto corrente e delle spese addebitate.

## RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima

possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro, al netto delle anticipazioni applicabili. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi e di quanto smobilizzato ai fondi integrativi secondo la scelta espressa dai dipendenti.

## RICAVI E COSTI

A partire dal 1° gennaio 2024, è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 - Ricavi che disciplina i criteri di rilevazione del prezzo complessivo del contratto o di un gruppo di contratti, gli elementi di variabilità, le unità elementari di contabilizzazione, distinguendo tra rilevazione dei ricavi da vendita di beni o da prestazioni di servizi. L'ambito di applicazione del nuovo principio contabile non ha prodotto effetti contabili rilevanti o tali da essere determinati retroattivamente.

I ricavi delle vendite sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento se l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita e l'ammontare di competenza può essere misurato attendibilmente. Sembra opportuno, tuttavia, rammentare che tra le prestazioni di servizi realizzate dalle società del Gruppo, vi sono gli affitti attivi, che rientrano nei casi di esclusione di applicazione del suddetto principio: a fronte di tali fattispecie, la rilevazione dei ricavi avviene a fronte dell'erogazione della prestazione nel rispetto del principio della competenza temporale.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

I ricavi e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti vengono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile del Gruppo.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate", se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri per imposte, anche differite".

## STRUMENTI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata,

direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Si fa presente che tutti i derivati presentano una relazione di copertura "semplice" (così come definita dall'OIC 32) in quanto hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (importo nominale, scadenze e sottostante).

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad euro 6.526.659 (euro 6.407.588 al 31 dicembre 2024) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Costi impianto e ampliamento	0	255.344	(255.344)
Costi di sviluppo	2.855.958	3.691.681	(835.723)
Diritti brevetto indust. e utiliz. Opere ingegno	154.666	211.536	(56.870)
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	1.500.000	1.606.390	(106.390)
Avviamento	5.619	11.240	(5.621)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.692.852	215.819	1.477.033
Altre	317.564	415.578	(98.013)
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>6.526.659</b>	<b>6.407.588</b>	<b>119.071</b>

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali è riportata di seguito:

<i>Importi in euro</i>	<b>Costi imp. e ampliament.</b>	<b>Costi di sviluppo</b>	<b>Diritti brevetto indust.</b>	<b>Concessioni, licenze, marchi</b>	<b>Avviamento</b>	<b>Imm. in corso</b>	<b>Altre</b>	<b>TOTALE</b>
<b>COSTO STORICO</b>								
<b>31/12/2024</b>	<b>1.276.721</b>	<b>5.560.949</b>	<b>1.420.158</b>	<b>2.094.870</b>	<b>392.385</b>	<b>215.819</b>	<b>3.887.198</b>	<b>14.848.100</b>
Incrementi	0	297.248	33.626	0	0	1.346.862	32.758	1.710.494
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	18.350	0	0	0	0	18.350
Iperinflazione	0	1.170.782	106.678	0	0	188.938	267.022	1.733.419
Differenze cambio	0	(1.418.125)	(127.556)	(164)	0	(58.767)	(334.446)	(1.939.058)
<b>31/12/2025</b>	<b>1.276.721</b>	<b>5.610.854</b>	<b>1.451.256</b>	<b>2.094.706</b>	<b>392.385</b>	<b>1.692.852</b>	<b>3.852.531</b>	<b>16.371.306</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO</b>								
<b>31/12/2024</b>	<b>1.021.376</b>	<b>1.869.269</b>	<b>1.208.621</b>	<b>488.480</b>	<b>381.145</b>	<b>0</b>	<b>3.471.618</b>	<b>8.440.509</b>
Incrementi	255.345	968.091	91.950	106.509	5.621	0	109.949	1.537.465
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Iperinflazione	0	390.335	91.043	0	0	0	201.709	683.087
Differenze cambio	0	(472.798)	(95.024)	(283)	0	0	(248.311)	(816.417)
<b>31/12/2025</b>	<b>1.276.721</b>	<b>2.754.896</b>	<b>1.296.590</b>	<b>594.706</b>	<b>386.766</b>	<b>0</b>	<b>3.534.965</b>	<b>9.844.644</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE</b>								
<b>31/12/2025</b>	<b>0</b>	<b>2.855.958</b>	<b>154.666</b>	<b>1.500.000</b>	<b>5.619</b>	<b>1.692.852</b>	<b>317.564</b>	<b>6.526.659</b>
<b>31/12/2024</b>	<b>255.345</b>	<b>3.691.681</b>	<b>211.536</b>	<b>1.606.390</b>	<b>11.240</b>	<b>215.819</b>	<b>415.578</b>	<b>6.407.588</b>

I costi di impianto e ampliamento sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio 2025 e si riferivano ai costi sostenuti dalla Capogruppo nel processo di ammissione alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milano di Borsa Italiana avvenuta nel corso del 2021. Tali costi sono stati ammortizzati sulla base di un arco temporale pari a cinque anni.

I costi di sviluppo, pari a euro 2.855.958, sono riconducibili ai programmi di attività di ricerca e sviluppo che le società del Gruppo realizzano con l'obiettivo che tali innovazioni possano generare incrementi di fatturato e marginalità per il Gruppo.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti similari accoglie, principalmente, il valore rivalutato del marchio "Cofle", effettuato dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2020. Il decremento dell'esercizio in esame è riconducibile al processo di ammortamento.

La voce avviamento ammonta a complessivi euro 5.619 e include la differenza di consolidamento derivante dai maggiori valori dei beni della società consolidata Cofle France: il decremento dell'esercizio è riconducibile al relativo processo di ammortamento. Si rammenta che negli esercizi precedenti, le differenze di consolidamento relative alle controllate Cofle TK Otomotiv A.S. e Cofle Taylor India si sono azzerate per effetto del processo di ammortamento.

La voce immobilizzazioni in corso ammonta a euro 1.692.852 e accolgono tutti i costi riconducibili ai programmi di attività di ricerca e sviluppo che risulteranno completati entro la fine dell'esercizio, quando poi saranno allocati nella voce costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art.2427, n.3-bis), del Codice civile, nel corso dell'esercizio, non sono emersi fattispecie rilevanti, in riferimento alla futura produzione di risultati economici ovvero alla prevedibile durata utile, tali da motivare una riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad euro 10.213.116 (euro 12.458.256 al 31 dicembre 2024) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Terreni e fabbricati	3.668.639	3.749.095	(80.456)
Impianti e macchinari	4.646.032	6.324.799	(1.678.767)
Attrezzatura industriale e comm.	473.332	518.638	(45.306)
Altri beni	1.314.390	1.802.298	(487.909)
Immobilizzazioni in corso e acconti	110.723	63.425	47.298
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>10.213.116</b>	<b>12.458.256</b>	<b>(2.245.139)</b>

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio è riportata di seguito:

<i>Importi in euro</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
<b>COSTO STORICO</b>						
<b>31/12/2024</b>	<b>3.895.454</b>	<b>19.684.148</b>	<b>5.013.322</b>	<b>5.278.780</b>	<b>63.425</b>	<b>33.935.129</b>
Incrementi	15.001	229.484	235.243	106.687	92.654	679.068
Decrementi	0	(1.501)	(97.206)	(46.394)	2.238	(142.863)
Riclassifiche	0	12.106	10.687	0	(41.181)	(18.388)
Iperinflazione	245	2.589.443	0	576.159	2.941	3.168.788
Differenze cambio	(296)	(3.240.090)	(33)	(699.007)	(9.353)	(3.948.780)
<b>31/12/2025</b>	<b>3.910.404</b>	<b>19.273.589</b>	<b>5.162.013</b>	<b>5.216.226</b>	<b>110.723</b>	<b>33.672.955</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO</b>						
<b>31/12/2024</b>	<b>146.358</b>	<b>13.359.348</b>	<b>4.494.684</b>	<b>3.476.482</b>	<b>0</b>	<b>21.476.871</b>
Incrementi	95.455	1.681.674	207.194	476.561	0	2.460.884
Decrementi	0	(1.500)	(13.156)	(6.872)	0	(21.528)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Iperinflazione	245	1.637.125	0	385.872	0	2.023.242
Differenze cambio	(292)	(2.049.090)	(41)	(430.207)	0	(2.479.630)
<b>31/12/2025</b>	<b>241.765</b>	<b>14.627.557</b>	<b>4.688.681</b>	<b>3.901.836</b>	<b>0</b>	<b>23.459.839</b>

**VALORE NETTO CONTABILE**

	31/12/2025	4.646.032	473.332	1.314.390	110.723	10.213.116
	3.668.639	4.646.032	473.332	1.314.390	110.723	10.213.116
	3.749.095	6.324.799	518.638	1.802.298	63.425	12.458.256

I terreni e fabbricati ammontano a complessivi euro 3.668.639 e la variazione dell'esercizio è riconducibile al processo di ammortamento.

La voce impianti e macchinari, pari a euro 4.646.032, evidenzia investimenti per euro 229.484 e ammortamenti per euro 1.681.674. Gli investimenti sono equamente distribuiti tra la Capogruppo e le due controllate turche al fine di mantenere inalterato il livello di efficienza produttivo richiesto dal mercato.

Gli altri beni ammontano a euro 1.314.390 e sono riconducibili a mobili e arredi, macchine di ufficio elettroniche e automezzi.

Ai sensi dell'art.2427, n.3-bis), del Codice civile, nel corso dell'esercizio, non sono emersi fattispecie rilevanti, in riferimento alla futura produzione di risultati economici ovvero alla prevedibile durata utile, tali da motivare una riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 303.230 (euro 320.780 al 31 dicembre 2024) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Partecipazioni in imprese collegate	5.088	5.514	(427)
Partecipazioni in altre imprese	2.368	2.811	(444)
Crediti verso imprese collegate	100.000	100.000	0
Altri titoli	191.984	155.393	36.591
Strumenti finanziari derivati attivi	3.791	57.062	(53.271)
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>303.230</b>	<b>320.780</b>	<b>(17.550)</b>

La voce partecipazioni in imprese collegate è riconducibile, per euro 4.000, alla quota del 20% del capitale sociale di Innovation Technology Group S.r.l. (società di R&D, con sede a Vaprio D'Adda): al 31 dicembre 2025, la collegata evidenziava un patrimonio netto di euro 120.846 e un utile di esercizio pari a euro 9.576. Nel corso dell'esercizio 2022, inoltre, la controllata turca Cofle TK ha sottoscritto il 20% della neocostituita Innovation Technology Group Turkey.

I crediti verso imprese collegate, esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a euro 100.000, sono vantati dalla Capogruppo nei confronti della suddetta collegata italiana.

La voce altri titoli, pari a euro 191.984, accoglie principalmente la polizza TFM sottoscritta dalla Capogruppo a favore degli Amministratori con delega per euro 102.000.

Gli strumenti finanziari derivati attivi, pari a euro 3.791, includono il *mark to market* positivo, alla data di chiusura del bilancio, del derivato di copertura sottoscritto dalla Capogruppo, contestualmente all'accensione di un finanziamento, negli esercizi passati.

**RIMANENZE**

Le rimanenze ammontano complessivamente ad euro 17.604.962 (euro 18.919.715 al 31 dicembre 2024) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.921.469	12.027.615	(1.106.146)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.083.959	830.600	253.359
Prodotti finiti e merci	5.102.844	5.042.647	60.197
Acconti	496.689	1.018.854	(522.164)
<b>RIMANENZE</b>	<b>17.604.962</b>	<b>18.919.715</b>	<b>(1.314.753)</b>

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari a euro 172.463, stimato sulla base della rotazione delle scorte ovvero sull'obsolescenza delle stesse: nel corso dell'esercizio, il fondo svalutazione è stato utilizzato per euro 343.163 e dalle analisi condotto si è ritenuto opportuno integrare il fondo svalutazione per euro 162.978.

## CREDITI

La voce crediti ammonta a complessivi euro 7.750.758 (euro 15.173.123 al 31 dicembre 2024) e risulta così composta:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Clienti verso clienti	5.410.708	11.769.292	(6.358.583)
Crediti tributari	1.410.816	1.928.155	(517.338)
Imposte anticipate	214.606	307.445	(92.840)
Crediti verso altri	714.627	1.168.231	(453.603)
<b>CREDITI</b>	<b>7.750.758</b>	<b>15.173.123</b>	<b>(7.422.365)</b>

I suddetti crediti hanno tutti esigibilità entro l'esercizio.

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

<i>Importi in euro</i>	<b>Italia</b>	<b>Europa</b>	<b>Mondo</b>	<b>Totale</b>
Clienti verso clienti	843.541	3.873.248	693.920	5.410.708
Crediti tributari	547.935	469.533	393.349	1.410.816
Imposte anticipate	214.606	0	0	214.606
Crediti verso altri	287.790	238.899	187.939	714.627
<b>CREDITI PER AREA GEOGRAFICA</b>	<b>1.893.872</b>	<b>4.581.679</b>	<b>1.275.207</b>	<b>7.750.758</b>

Ai sensi dell'art. 2427, n.6), del Codice civile, alla data del 31 dicembre 2025, non sono iscritti nel bilancio consolidato crediti di durata superiore a cinque anni.

Relativamente, invece, ai crediti in valuta, così come richiesto dall'art. 2427, n.6-bis), non sono intervenuti eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ulteriormente, in ossequio all'art. 2427, n.6-ter), alla data del 31 dicembre 2025, non sono iscritti nel bilancio consolidato crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano complessivamente ad euro 5.410.708 (euro 11.769.292 al 31 dicembre 2024) e sono così distinti:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Italia	843.541	860.236	(16.696)
Europa	3.873.248	10.293.633	(6.420.385)
Mondo	693.920	615.423	78.497
<b>CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>5.410.708</b>	<b>11.769.292</b>	<b>(6.358.583)</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, ammonta a euro 19.718 in funzione dell'esigibilità dei crediti in essere.

## CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano complessivamente ad euro 1.410.816 (euro 1.928.155 al 31 dicembre 2024) e sono così composti:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti d'imposta	102.954	140.743	(37.789)
Acconti di imposta	294.045	666.906	(372.861)
Iva	1.013.817	1.120.506	(106.689)
<b>CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>1.410.816</b>	<b>1.928.155</b>	<b>(517.338)</b>

I crediti tributari sono costituiti in misura prevalente dal credito IVA maturato principalmente dalla Capogruppo e dalle società turche: il decremento dell'esercizio è riconducibile, principalmente, alle richieste di rimborso ovvero all'utilizzo in compensazione con altri tributi.

## CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

I crediti per imposte anticipate ammontano complessivamente ad euro 214.606 (euro 307.445 al 31 dicembre 2024) e sono conteggiate con riferimento a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi, nonché in relazione all'elisione dei margini infragruppo.

## CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano complessivamente ad euro 714.627 (euro 1.168.321 al 31 dicembre 2024) e sono riconducibili, principalmente, per euro 249.931 a depositi cauzionali, per euro 111.131 ad anticipi dipendenti e fornitori, ad euro 278.679 ad anticipi a fornitori ed euro 63.499 a rimborsi da ricevere.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 12.589.806 (euro 8.073.082 al 31 dicembre 2024) e sono così composte:

Importi in euro	31/12/2025		31/12/2024		Variazioni	
	Conti Correnti	Denaro in cassa	Conti Correnti	Denaro in cassa	Conti Correnti	Denaro in cassa
Cofle S.p.A.	5.764.797	2.111	6.262.875	2.620	(498.078)	(509)
Cofle Brasil	193.677	487	136.157	287	57.520	200
Cofle France	3.709	0	5.938	0	(2.229)	0
Cofle Taylor India	60.504	806	81.546	489	(21.042)	317
Cofle TK	4.308.045	665	1.205.198	796	3.102.846	(132)
Tabo Otomotiv	2.240.917	1.163	368.330	1.445	1.872.587	(282)
Zhuji Cofle	12.926	0	7.400	0	5.526	0
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>12.584.574</b>	<b>5.232</b>	<b>8.067.445</b>	<b>5.637</b>	<b>4.517.130</b>	<b>(406)</b>

### RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi euro 1.128.696 (euro 493.531 al 31 dicembre 2024), principalmente riconducibili ad interessi e commissioni bancarie per euro 750.491 e costi per servizi e assicurazioni per euro 378.204, di competenza del periodo successivo.

Infine, in ossequio all'art. 2427, n.8), del Codice civile, nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori dell'attivo dello stato patrimoniale.

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a complessivi euro 16.545.154 (euro 26.896.430 al 31 dicembre 2024), di cui di pertinenza del Gruppo pari a euro 14.643.817 (euro 24.146.260 al 31 dicembre 2024) ed è così composto:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Capitale sociale	615.600	615.600	0
Riserve	1.240.361	5.226.973	(3.986.612)
Utili / (perdite) portati a nuovo	22.001.152	24.181.054	(2.179.902)
Utile / (perdita)	(8.631.702)	(5.295.773)	(3.335.928)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(581.593)	(581.593)	0
<b>PATRIMONIO NETTO GRUPPO</b>	<b>14.643.817</b>	<b>24.146.260</b>	<b>(9.502.442)</b>
Patrimonio Netto di Terzi	1.901.337	2.750.171	(848.834)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>16.545.154</b>	<b>26.896.430</b>	<b>(10.351.276)</b>

La movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2024</b>	<b>Risultato es. precedente</b>	<b>Iperinflazione</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Risultato es.</b>	<b>31/12/2025</b>
Capitale	615.600	0	0	0	0	615.600
Ris. Sovr. Azioni	14.916.771	0	0	0	0	14.916.771
Ris. Rivalutazione	2.434.930	0	0	0	0	2.434.930
Ris. Legale	123.120	0	0	0	0	123.120
Ris. Consolidamento	619.229	0	0	0	0	619.229
Ris. Traduzione	(12.924.139)	0	0	(3.910.754)	0	(16.834.893)
Ris. Oper. Flussi Fin. Attesi	57.062	0	0	(75.858)	0	(18.796)
Utili (Perdite) portate a nuovo	24.181.055	(5.295.773)	3.119.337	(3.467)	0	22.001.152
Utile (Perdita)	(5.295.773)	5.295.773	0	0	(8.631.702)	(8.631.702)
Ris. Neg. per azioni proprie	(581.593)	0	0	0	0	(581.593)
<b>PATRIMONIO NETTO GRUPPO</b>	<b>24.146.260</b>	<b>0</b>	<b>3.119.337</b>	<b>(3.990.079)</b>	<b>(8.631.702)</b>	<b>14.643.817</b>
Capitale e Riserve Terzi	3.026.432	(276.262)	510.783	(678.474)	0	2.582.479
Utile (Perdita) Terzi	(276.262)	276.262	0	0	(681.142)	(681.142)
<b>PATRIMONIO NETTO TERZI</b>	<b>2.750.171</b>	<b>0</b>	<b>510.783</b>	<b>(678.474)</b>	<b>(681.142)</b>	<b>1.901.337</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>26.896.430</b>	<b>0</b>	<b>3.630.120</b>	<b>(4.668.554)</b>	<b>(9.312.844)</b>	<b>16.545.154</b>

La riserva di consolidamento, costituitasi in sede di primo consolidamento delle partecipazioni Tabo per euro 585.119 e a Zhuji Cofle per euro 34.110, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La riserva di conversione si è movimentata, nel corso dell'esercizio, per euro (3.910.754) per effetto della variazione dei cambi applicati in sede di conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'euro delle controllate estere.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie il valore negativo "market to market" degli strumenti derivati in essere a fine esercizio, pari ad euro (18.796).

Gli utili (perdite) portati a nuovo ammontano ad euro 22.001.152 evidenziando una variazione netta pari ad euro (2.179.903). I principali movimenti incrementativi sono riconducibili al riporto a nuovo di parte del risultato dell'esercizio 2024, per euro 5.295.773, alla rivalutazione monetaria per iperinflazione per euro 3.119.337 e per euro (3.467) alla traduzione dei bilanci delle controllate in valuta diversa dall'euro.

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio ammonta a euro 581.593 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Si espone di seguito il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2025:

Importi in euro	31/12/2025		31/12/2024	
	Risultato	Patr. Netto	Risultato	Patr. Netto
Cofle S.p.A.	(8.672.719)	15.558.129	(5.593.230)	25.097.480
Risultati pro quota società consolidate	25.232	232.510	1.347.587	211.392
Dividendi infragruppo	0	0	(1.464.052)	0
Svalutazioni infragruppo	(15.496)	167.978	122.087	183.474
Avviamenti e plusvalori allocati	(5.621)	(390.032)	(5.621)	(384.411)
Eliminazione utili infragruppo	36.901	(943.421)	297.465	(980.323)
Altre rettifiche di consolidamento	0	18.652	(9)	18.648
<b>PATRIMONIO NETTO GRUPPO</b>	<b>(8.631.702)</b>	<b>14.643.817</b>	<b>(5.295.773)</b>	<b>24.146.260</b>

## FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi rischi e oneri ammontano complessivamente a euro 3.672.889 (euro 888.235 al 31 dicembre 2024) e sono rappresentati come segue:

Importi in euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	185.692	203.077	(17.385)
Fondi per imposte, anche differite	999.936	678.050	321.886
Strumenti finanziari derivati passivi	29.718	0	29.718
Altri	2.457.542	7.108	2.450.434
<b>FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>3.672.889</b>	<b>888.235</b>	<b>2.784.654</b>

Il fondo rischi per trattamenti di quiescenza accoglie l'accantonamento TFM iscritto a favore dei Consiglieri d'Amministrazione con deleghe.

Il fondo per imposte differite ammonta ad euro 999.936 e l'incremento dell'esercizio è riconducibile all'effetto dell'iperinflazione delle passività differite delle controllate turche.

Gli altri fondi ammontano ad euro 2.457.542 e accolgono l'accantonamento stimato dal management del Gruppo per euro 2.450.000 legato ad un probabile rischio potenziale per una fornitura ad un cliente di componenti meccanici che necessitano di una campagna di richiamo di tutti i veicoli all'interno dei quali sono stati installati.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a complessivi euro 455.278 (euro 538.845 al 31 dicembre 2024) e la movimentazione dell'esercizio è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2024</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>31/12/2025</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	538.845	10.586	(94.153)	455.278
<b>FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>538.845</b>	<b>10.586</b>	<b>(94.153)</b>	<b>455.278</b>

Il fondo è principalmente riconducibile alla Capogruppo e, per ulteriori approfondimenti, si rimanda alla nota integrativa del bilancio di esercizio.

## DEBITI

La voce debiti ammonta a complessivi euro 35.171.624 (euro 32.938.875 al 31 dicembre 2024) e risulta così composta:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>		<b>31/12/2024</b>		<b>Variazioni</b>	
	<b>Entro</b>	<b>Oltre</b>	<b>Entro</b>	<b>Oltre</b>	<b>Entro</b>	<b>Oltre</b>
Obbligazioni	1.000.000	1.959.011	3.929.174	0	(2.929.174)	1.959.011
Debiti verso banche	14.988.729	6.205.000	12.792.103	4.915.886	2.196.625	1.289.114
Debiti verso altri finanziatori	138.346	210.865	126.510	349.210	11.835	(138.345)
Acconti	235.585	0	46.155	0	189.430	0
Debiti verso fornitori	7.280.532	0	7.286.293	0	(5.760)	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	1.004	0	(1.004)	0
Debiti tributari	350.152	0	523.501	0	(173.349)	0
Debiti verso ist. di prev. e di sic. sociale	437.775	0	491.406	0	(53.631)	0
Altri debiti	2.365.629	0	2.477.632	0	(112.003)	0
<b>DEBITI</b>	<b>26.796.747</b>	<b>8.374.877</b>	<b>27.673.778</b>	<b>5.265.096</b>	<b>(877.031)</b>	<b>3.109.780</b>

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

<i>Importi in euro</i>	<b>Italia</b>	<b>Europa</b>	<b>Mondo</b>	<b>Totale</b>
Obbligazioni	2.959.011	0	0	2.959.011
Debiti verso banche	6.257.390	14.803.086	133.253	21.193.729
Debiti verso altri finanziatori	349.211	0	0	349.211
Acconti	106.185	129.400	0	235.585
Debiti verso fornitori	2.533.386	3.693.260	1.053.886	7.280.532
Debiti tributari	57.607	269.791	22.754	350.152
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	299.014	135.208	3.553	437.775
Altri debiti	1.162.928	1.143.882	58.818	2.365.629
<b>DEBITI PER AREA GEOGRAFICA</b>	<b>13.724.732</b>	<b>20.174.628</b>	<b>1.272.264</b>	<b>35.171.624</b>

Ai sensi dell'art. 2427, n.6), del Codice civile, alla data del 31 dicembre 2025, non sono iscritti nel bilancio consolidato debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ad eccezione di quanto riportato nel prosieguo della nota integrativa nel paragrafo "altre informazioni".

Relativamente, invece, ai debiti in valuta, così come richiesto dall'art. 2427, n.6-bis), non sono intervenuti eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ulteriormente, in ossequio all'art. 2427, n.6-ter), alla data del 31 dicembre 2025, non sono iscritti nel bilancio consolidato debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## OBBLIGAZIONI

Nell'esercizio 2022, la Capogruppo, al fine di supportare nuove iniziative per la crescita in Italia, ha sottoscritto un prestito obbligazionario non convertibile, di ammontare nominale complessivo pari a euro 5.000.000, rappresentato da n.50 obbligazioni, aventi un valore nominale unitario di euro 100.000 cadauna.

Il prestito obbligazionario è stato emesso in data 29 novembre 2022 e ha una durata sino al 21 ottobre 2028: su ciascuna obbligazione maturano interessi, su base giornaliera, al tasso fisso nominale annuo lordo del 5,06%.

Il rimborso delle obbligazioni alla pari è previsto in n.10 rate semestrali pari a euro 500.000 caduna a partire dal 21 aprile 2024.

Il debito per obbligazioni è stato contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, pertanto il valore di iscrizione iniziale, rappresentato dal valore nominale del debito, è stato nettato dei costi di transazione e nella valutazione del debito si è tenuto conto del "fattore temporale": alla data del 31 dicembre 2025, il debito ammonta a euro 2.959.011 anche per effetto del rimborso delle n.2 rate rimborsate nell'esercizio per complessivi euro 1.000.000.

Nell'ambito degli impegni finanziari inclusi nel contratto di sottoscrizione, il Gruppo è tenuto al rispetto di n.2 parametri finanziari per l'intera durata del contratto: relativamente al periodo di riferimento 2024, i "Portatori di Titoli" hanno deliberato favorevolmente alla richiesta di waiver in data 22 aprile 2025 e in data 23 dicembre 2025 sono stati definiti i nuovi livelli dei parametri finanziari fino a fine prestito obbligazionario.

## DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso le banche ammontano complessivamente ad euro 21.193.729 (euro 17.707.989 al 31 dicembre 2024) e sono costituiti, principalmente, da debiti per mutui e finanziamenti ricevuti.

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Cofle S.p.A.	6.257.390	7.960.303	(1.702.913)
Cofle Taylor India	133.253	0	133.253
Cofle TK Otomotiv A.S.	9.641.988	7.548.398	2.093.590
Tabo Otomotiv A.S.	5.161.098	2.199.288	2.961.810
<b>DEBITI VERSO BANCHE</b>	<b>21.193.729</b>	<b>17.707.989</b>	<b>3.485.739</b>

La variazione dei debiti verso banche della Capogruppo è riconducibile principalmente all'estinzione di conti anticipi fatture, in quanto, nel corso dell'esercizio, Cofle S.p.A. ha ottenuto l'erogazione di nuovi finanziamenti per euro 3.050.000 e ha rimborsato rate scadenti per euro 2.989.370.

Le controllate turche, oltre ad aver rimborsato parte delle rate scadenti, hanno anche estinto i finanziamenti attivi nel precedente esercizio, ottenendone nuovi a condizioni maggiormente vantaggiose sia in termini di tassi di interesse inferiori, rispetto alla media applicata, sia di remunerazioni maggiori per le disponibilità esistenti sui conti correnti.

Nel complesso, quindi, l'indebitamento a breve del Gruppo è caratterizzato, principalmente, per forme di credito bancario concesse in maniera continuativa (c.d. "revolving").

### DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso altri finanziatori ammontano a euro 349.211 (euro 475.721 al 31 dicembre 2024) e ricomprendono i due finanziamenti agevolati contratti dalla Capogruppo con SIMEST. La variazione del periodo è riconducibile al rimborso di un finanziamento e alle rate scadenti.

### DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano a complessivi euro 7.280.532 (euro 7.286.293 al 31 dicembre 2024) si riferiscono principalmente ad acquisti materie prime e servizi.

### DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano ad euro 350.152 (euro 523.501 al 31 dicembre 2024) e sono costituiti dalle ritenute fiscali operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo, imposte e tasse da corrispondere allo Stato di appartenenza.

### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a complessivi euro 437.775 (euro 491.406 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono ai debiti delle diverse società del Gruppo verso l'INPS, l'INAIL e verso gli altri analoghi Enti previdenziali e assistenziali dei Paesi esteri.

### ALTRI DEBITI

Gli altri debiti ammontano a euro 2.365.629 (euro 2.477.632 al 31 dicembre 2024) e sono riconducibili, principalmente, al debito nei confronti dei dipendenti per retribuzioni, ferie e permessi.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano a complessivi euro 272.281 (euro 583.688 al 31 dicembre 2024), principalmente riconducibili, oltre che a ratei passivi su interessi passivi e oneri per commissioni, ai contributi a fondo perduto ricevuti dalla Capogruppo a fronte dei finanziamenti Simest ripartiti sull'intera durata del piano di ammortamento.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a euro 50.979.962 (euro 61.973.337 al 31 dicembre 2024) e risulta così rappresentata:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.569.152	59.884.097	(11.314.944)
Var. delle rim. di prod. in corso di lav., semilav. e finiti	1.782.062	1.353.216	428.846
Altri ricavi e proventi	628.747	736.025	(107.278)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>50.979.962</b>	<b>61.973.337</b>	<b>(10.993.376)</b>

Relativamente al decremento del fatturato, si rimanda a quanto esposto in relazione sulla gestione circa l'andamento dell'anno: il valore della produzione mostra un decremento pari al 17,7% principalmente imputabile al fatturato del periodo che mostra un decremento del 18,9%.

La suddivisione per area geografica è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Italia	9.111.157	9.400.628	(289.471)
Europa	36.409.277	48.551.530	(12.142.253)
Mondo	3.048.718	1.931.939	1.116.779
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>48.569.152</b>	<b>59.884.097</b>	<b>(11.314.944)</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a euro 55.638.901 (euro 62.329.162 al 31 dicembre 2024) e risulta così composta:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.249.271	26.749.428	(5.500.158)
Servizi	9.279.982	11.345.355	(2.065.373)
Godimento di beni di terzi	1.995.675	2.080.873	(85.198)
Personale	16.694.413	18.925.989	(2.231.576)
Ammortamenti e svalutazioni	3.998.349	4.247.411	(249.062)
Var. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.048.764)	(2.020.208)	971.444
Accantonamento per rischi	2.612.978	161.820	2.451.158
Oneri diversi di gestione	856.997	838.494	18.503
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>55.638.901</b>	<b>62.329.162</b>	<b>(6.690.261)</b>

Nel complesso il decremento della voce è pari a euro 6.690.261, ossia pari a circa il 10,7% rispetto al 31 dicembre 2024 ed è riconducibile, principalmente, al decremento dei costi d'acquisto delle materie prime, che seguono la flessione del fatturato e dei costi per servizi, che hanno beneficiato della spending review adottata nel corso del periodo. Anche i costi del lavoro mostrano un decremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, pari a circa il 11,8%: la voce accoglie le indennità riconosciute al personale dimesso nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo e l'incremento salariale previsto dalle rinegoziazioni dei contratti collettivi delle controllate turche.

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dell'esercizio risulta essere negativa per euro 4.172.222 (negativa per euro 5.032.124 al 31 dicembre 2024), principalmente per effetto dei *monetary gain and loss* della rivalutazione monetaria dell'iperinflazione e ai minori utili derivanti dalle poste valutative rispetto al precedente esercizio.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, DIFFERITE E ANTICIPATE

La gestione fiscale dell'esercizio presenta un saldo pari a euro 481.683 (euro 184.087 al 31 dicembre 2024), di cui euro 30.630 per imposte correnti ed euro 451.053 per imposte differite.

## ALTRE INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

### IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 9), del Codice civile, Cofle S.p.A. ha contratto nel 2018 un impegno al subentro nel contratto di leasing della società collegata per complessivi euro 533.368 e per contratti di leasing a scadere per complessivi euro 16.527. A settembre 2025, la Capogruppo ha negoziato con Unicredit il rilascio di una fidejussione bancaria di euro 400.000 a favore di HSBC India. Tale garanzia copre una linea di credito di 30 milioni di rupie concessa da HSBC India a favore di Cofle Taylor India. Infine, nel 2023, Cofle S.p.A. ha rilasciato un'ipoteca di euro 2.100.000 a favore di un istituto bancario a garanzia del pagamento del finanziamento relativo all'acquisto del fabbricato di Trezzo sull'Adda.

### ELEMENTI DI RICAVO E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 13), del Codice civile, il non ha rilevato ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

### NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 13), del Codice civile, si riporta, separatamente per categorie, il numero medio dei dipendenti del Gruppo:

Qualifica	31/12/2025			31/12/2024		
	Capogruppo	Controllate	Totale	Capogruppo	Controllate	Totale
Dirigenti	4	3	7	4	3	7
Quadri	3	14	17	3	14	17
Impiegati	37	55	92	42	64	106
Operai	103	250	353	103	325	428
<b>ORGANICO MEDIO</b>	<b>147</b>	<b>322</b>	<b>469</b>	<b>152</b>	<b>406</b>	<b>558</b>

### COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16), del Codice civile, si riportano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale dell'impresa controllante, comprensivi di quelli relativi allo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Agli amministratori è stato corrisposto un emolumento complessivo di euro 697.259. Al collegio sindacale della controllante è stato corrisposto un compenso complessivo di euro 32.000.

### COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-bis), del Codice civile, si riportano i compensi alla Società di Revisione della Controllante e delle controllate, che ammontano circa ad euro 76.031, esclusivamente dovuti per la revisione legale dei conti annuali.

### INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 17), del Codice civile, si evidenzia che il capitale sociale è pari a euro 615.599,60, suddiviso in n. 6.155.996 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,10 ciascuna.

## AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI EMESSI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 18), del Codice civile, si riporta che in data 29 novembre 2024, i warrant emessi dalla Capogruppo, in concomitanza con l'aumento di Capitale dell'esercizio 2021 e la conseguente quotazione al mercato EGM di Borsa Italiana, hanno cessato la loro validità.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 19), del Codice civile, si riporta che il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali o partecipativi.

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha in essere n. 4 contratti derivati di copertura sottoscritti contestualmente all'accensione di due finanziamenti. In ottemperanza a quanto richiesto dal Codice civile, si segnala che il fair value (mark to market) dei sopramenzionati contratti derivati, al 31 dicembre 2025, è negativo, per complessivi euro 25.928.

## FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 19-bis), del Codice civile, si riporta che il Gruppo non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

## PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 20), del Codice civile, si riporta che il Gruppo non ha patrimoni destinati a uno specifico affare.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis), del Codice civile, si riporta che, nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale né con le società controllate, collegate o altre parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato.

I rapporti intercorsi con la controllante e con le parti correlate si compendiano a fine esercizio nelle risultanze creditorie e debitorie e nei conseguenti componenti di reddito:

<i>Importi in euro</i>	<b>Crediti Commerciali</b>	<b>Debiti Commerciali</b>	<b>Crediti Finanziari</b>	<b>Debiti Finanziari</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
Valdiporto S.r.l.	0	0	0	0	0	549.023
Innovation Technology Group S.r.l.	1.000	0	100.000	0	12.908	4.500
Innovation Technology Group Turkey	3.143	0	0	0	9.028	105.904
Studio Facchin Assi S.a.s.	4.986	0	0	0	0	58.733
Smart Capital S.p.A.	0	0	0	0	0	0
Ginini Danışmanlık Hizmetleri	0	8.296	0	0	0	61.982
Taylor Rubber Private Limited	3.953	90.354	0	0	6.533	454.330
JLG contabilidade Itda	0	0	0	0	0	15.049
<b>PARTI CORRELATE</b>	<b>13.082</b>	<b>98.651</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>	<b>28.470</b>	<b>1.249.521</b>

## ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter), del Codice civile, si riporta che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater), del Codice civile, si riporta che non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Gruppo, ad eccezione di quanto già esplicitato con riferimento al supporto finanziario da parte dell'Azionista di maggioranza.

## IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO NELL'INSIEME PIÙ GRANDE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quinquies), del Codice civile, il Gruppo è consolidato da Finan.co S.r.l., con sede in Vimercate (MB).

## ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile, la Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

## INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018 e dall'art.35 del DL 34/2019 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a euro 10.000 per soggetto erogante.

Di seguito sono comunque riepilogate sovvenzioni, contributi e vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2025:

<i>Importi in euro</i>	<b>Ente Concedente</b>	<b>Importo</b>
Contributo SIMEST a fondo perduto – Fiere Italia Estero	SIMEST	2.731
Contributo SIMEST a fondo perduto – Patrimonializzazione aziendale	SIMEST	36.654
Contributo SIMEST a fondo perduto – Transizione digitale ed ecologica	SIMEST	11.533
<b>CONTRIBUTI</b>		<b>50.918</b>

TREZZO SULL'ADDA, 25 MAGGIO 2026

IL PRESIDENTE DEL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

WALTER BARBIERI





# BILANCIO DI ESERCIZIO

## STATO PATRIMONIALE

Importi in euro	31/12/2025	31/12/2024
<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>37.608.915</b>	<b>45.328.418</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>19.549.953</b>	<b>24.760.844</b>
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.799.546</b>	<b>2.236.895</b>
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	255.344
2) Costi di sviluppo	176.229	220.009
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	83.325	91.935
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.500.000	1.600.000
7) Altre	39.992	69.607
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.276.475</b>	<b>6.813.939</b>
1) Terreni e fabbricati	3.668.639	3.749.095
2) Impianti e macchinario	1.474.140	1.734.261
3) Attrezzature industriali e commerciali	486.661	568.946
4) Altri beni	555.835	732.562
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	91.200	29.075
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>11.473.932</b>	<b>15.710.010</b>
1) Partecipazioni in:	10.943.142	15.125.948
a) Imprese controllate	10.939.142	15.121.948
b) Imprese collegate	4.000	4.000
2) Crediti	425.000	425.000
a) Verso imprese controllate	325.000	325.000
2) Oltre l'esercizio successivo	325.000	325.000
b) Verso imprese collegate	100.000	100.000
2) Oltre l'esercizio successivo	100.000	100.000
3) Altri titoli	102.000	102.000
4) Strumenti finanziari derivati attivi	3.790	57.062
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>17.851.342</b>	<b>20.331.153</b>
<b>I) Rimanenze</b>	<b>6.316.080</b>	<b>6.286.771</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.306.295	3.396.106
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	168.218	136.427
4) Prodotti finiti e merci	2.841.567	2.754.238
<b>II) Crediti</b>	<b>5.768.354</b>	<b>7.778.887</b>
1) Verso clienti	2.811.901	3.439.655
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.811.901	3.439.655
2) Verso imprese controllate	2.193.149	2.896.224
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.193.149	2.896.224
5 bis) Per crediti tributari	468.382	1.014.794
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	468.382	1.014.794
5 ter) Per imposte anticipate	7.132	45.148
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	7.132	45.148

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
5 quater) Verso altri	287.790	383.066
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	287.790	383.066
<b>IV) Disponibilità liquide</b>	<b>5.766.908</b>	<b>6.265.495</b>
1) Depositi bancari e postali	5.764.797	6.262.875
3) Denaro e valori in cassa	2.111	2.620
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>207.620</b>	<b>236.421</b>
<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>37.608.915</b>	<b>45.328.418</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>15.558.130</b>	<b>25.097.477</b>
I) Capitale	615.600	615.600
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.916.771	14.916.771
III) Riserve di rivalutazione	2.434.930	2.434.930
IV) Riserva legale	123.120	123.120
VI) Altre riserve	9.292.817	10.083.588
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(18.796)	57.062
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(2.552.001)	3.041.229
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	(8.672.718)	(5.593.230)
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(581.593)	(581.593)
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.833.389</b>	<b>386.553</b>
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	185.692	153.077
3) Strumenti finanziari derivati passivi	29.718	0
4) Altri	2.617.979	233.476
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>455.278</b>	<b>538.845</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>18.566.206</b>	<b>19.010.300</b>
1) Obbligazioni	2.959.011	3.929.174
1) Entro l'esercizio successivo	1.000.000	3.929.174
2) Oltre l'esercizio successivo	1.959.011	0
4) Debiti verso banche	6.257.390	7.960.303
1) Entro l'esercizio successivo	3.194.694	5.150.303
2) Oltre l'esercizio successivo	3.062.696	2.810.000
5) Debiti verso altri finanziatori	349.211	475.720
1) Entro l'esercizio successivo	138.346	126.510
2) Oltre l'esercizio successivo	210.865	349.210
6) Acconti	106.185	32.093
1) Entro l'esercizio successivo	106.185	32.093
7) Debiti verso fornitori	3.779.509	2.882.185
1) Entro l'esercizio successivo	3.779.509	2.882.185

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>9) Debiti verso imprese controllate</b>	<b>3.595.351</b>	<b>1.953.149</b>
1) Entro l'esercizio successivo	3.595.351	1.953.149
<b>10) Debiti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>1.004</b>
1) Entro l'esercizio successivo	0	1.004
<b>12) Debiti tributari</b>	<b>57.607</b>	<b>224.972</b>
1) Entro l'esercizio successivo	57.607	224.972
<b>13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>299.014</b>	<b>290.159</b>
1) Entro l'esercizio successivo	299.014	290.159
<b>14) Altri debiti</b>	<b>1.162.928</b>	<b>1.261.541</b>
1) Entro l'esercizio successivo	1.162.928	1.261.541
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>195.912</b>	<b>295.245</b>

## CONTO ECONOMICO

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>28.312.848</b>	<b>28.077.461</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.786.795	26.510.930
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	177.213	52.804
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.348.840	1.513.727
a) Vari	1.333.923	1.493.655
b) Contributi in conto esercizio	14.917	20.072
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>33.078.268</b>	<b>31.427.162</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.571.242	13.968.090
7) Per servizi	5.409.585	5.901.493
8) Per godimento di beni di terzi	891.941	954.626
9) Per il personale	7.844.087	8.051.069
a) Salari e stipendi	5.358.515	5.418.663
b) Oneri sociali	1.568.589	1.597.226
c) Trattamento di fine rapporto	349.403	360.221
e) Altri costi	567.580	674.959
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.383.133	1.268.059
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	504.393	498.710
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	878.740	769.349
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	97.903	768.468
12) Accantonamento per rischi	2.500.000	161.820
14) Oneri diversi di gestione	380.377	353.537
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(4.765.420)</b>	<b>(3.349.701)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(485.610)</b>	<b>(471.712)</b>
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>124.779</b>	<b>341.463</b>
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	12.082	23.769
d) Proventi diversi dai precedenti	112.697	317.694
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>620.319</b>	<b>804.607</b>
e) Altri	620.319	804.607
<b>17 bis) Utili e perdite su cambi</b>	<b>9.930</b>	<b>(8.568)</b>
a) Utili su cambi	21.806	3.349
b) Perdite su cambi	(11.876)	(11.918)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>(3.376.541)</b>	<b>(1.816.965)</b>
<b>18) Rivalutazioni</b>	<b>191.758</b>	<b>225.642</b>
a) Di partecipazioni	191.758	225.642
<b>19) Svalutazioni</b>	<b>3.568.299</b>	<b>2.042.607</b>
a) Di partecipazioni	3.568.299	2.042.607
<b>Risultato prima delle imposte (A-B + - C + - D)</b>	<b>(8.627.570)</b>	<b>(5.638.378)</b>

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>45.148</b>	<b>(45.148)</b>
c) Imposte differite (anticipate)	45.148	(45.148)
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(8.672.718)</b>	<b>(5.593.230)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.672.718)	(5.593.230)
Imposte sul reddito	45.148	(45.148)
Interessi passivi/(attivi)	485.610	471.712
(Dividendi)	0	(1.303.879)
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(8.141.960)</b>	<b>(6.470.545)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.532.615	262.897
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.383.133	1.268.059
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.376.541	3.120.844
<b>Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto</b>	<b>7.292.289</b>	<b>4.651.800</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(849.671)</b>	<b>(1.818.745)</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(79.309)	715.664
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.330.829	(281.291)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.538.522	(1.516.550)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.801	12.373
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(99.333)	(104.241)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	469.243	459.462
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.188.753</b>	<b>(714.583)</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.339.082</b>	<b>(2.533.328)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(455.773)	(434.437)
Dividendi incassati	0	1.303.879
(Utilizzo dei fondi)	(144.153)	(354.458)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(599.926)</b>	<b>514.984</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.739.156</b>	<b>(2.018.345)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<b>(359.664)</b>	<b>(1.666.687)</b>
(Investimenti)	(483.237)	(1.683.000)
Disinvestimenti	123.573	16.313
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<b>(48.656)</b>	<b>(77.608)</b>
(Investimenti)	(48.656)	(77.608)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	<b>0</b>	<b>181.920</b>
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	181.920
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(408.320)</b>	<b>(1.562.374)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	(1.702.913)	(1.653.423)
Incremento/(decremento) debiti verso altri finanziatori	(126.509)	(163.426)
Incremento/(decremento) debiti per obbligazioni	(1.000.000)	(1.000.000)
<i>Mezzi propri</i>		
Variazioni del patrimonio netto	0	3
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	(511.454)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(1.042.268)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(2.829.422)</b>	<b>(4.370.569)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(498.587)</b>	<b>(7.951.288)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	6.265.495	14.216.783
Disponibilità liquide a fine esercizio	5.766.908	6.265.495

## NOTA INTEGRATIVA

---

### CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio di Cofle S.p.A. è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è stato redatto dagli amministratori secondo le norme del Codice civile, nonché in conformità ai principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità (OIC).

Di seguito sono fornite tutte le informazioni complementari considerate necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della società.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile: l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli art. 2424-bis e 2425-bis del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Il bilancio di esercizio è stato redatto in unità di euro, così come le tabelle e la nota integrativa. I criteri e i principi utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

### CONTINUITÀ AZIENDALE

In conformità a quanto disposto dall'art. 2423-bis, comma 1, n. 1) del Codice Civile e ai sensi del principio contabile OIC 11, le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività, sul presupposto che la Società e il Gruppo costituiscano complessi economici funzionanti destinati alla produzione di reddito per un prevedibile orizzonte temporale futuro, non inferiore a 12 mesi.

A supporto di tale valutazione e al fine di verificare l'assenza di incertezze significative, l'Organo Amministrativo ha provveduto a rivedere e aggiornare le linee strategiche ed operative per il biennio 2026-2027. Ha quindi predisposto un piano economico, patrimoniale e finanziario in linea con l'andamento dei mesi del 2026, considerando il fatturato e gli ordini in portafoglio sia della Capogruppo che del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano in data odierna.

A rafforzamento della sostenibilità economico-finanziaria complessiva ed in linea con le esigenze emergenti dalle proiezioni 2026-2027, gli Amministratori hanno ottenuto un esplicito impegno vincolante ed irrevocabile da parte dell'Azionista di maggioranza, Valfin S.r.l., a supportare la struttura patrimoniale e finanziaria attraverso l'erogazione di risorse monetarie pari a euro 1.000.000, entro e non oltre il 30 giugno 2026 a valere su un futuro aumento di capitale, nei termini e nelle modalità che saranno deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Tali fondi saranno messi a disposizione dell'Azionista di maggioranza tramite un versamento di pari importo da parte dei propri soci.

Sulla base delle risultanze dei piani strategici, economico-finanziari e del vincolante supporto finanziario assicurato dall'azionista di maggioranza, gli Amministratori ritengono che non sussistano fattori di rischio in grado di compromettere la stabilità aziendale. Pertanto, il presente bilancio è stato redatto nel pieno rispetto del principio della continuità aziendale.

### POSTULATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della *prudenza*: sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati

rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. Inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati e nella prospettiva della continuazione dell'attività, ossia tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto: si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni.

Ulteriormente, nella redazione del bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", ossia i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

Si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio, pertanto, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività, in accordo con quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice civile e con i principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio sono di seguito riportati.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ai sensi dell'art. 2426, n. 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Al 31 dicembre 2020, la società, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, aveva proceduto alla rivalutazione del marchio "COFLE", adeguandolo al valore effettivo, stimato in complessivi euro 2.000.000.

Si evidenzia che sul marchio rivalutato non è stato necessario operare alcuna svalutazione ex-art. 2426 comma 1 no. 3 del CC in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9 non stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Come per le immobilizzazioni immateriali, il Codice civile prevede che le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo delle rivalutazioni monetarie effettuate in osservanza di specifiche disposizioni di legge e degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti accumulati. Le quote di ammortamento sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dalla società sui beni di proprietà sono:

- Fabbricati industriali e commerciali: 3%
- Impianto fotovoltaico: 9%
- Impianti Generici: 10%
- Impianti Specifici: 17,50%
- Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico: 17,50%
- Attrezzatura varia e minuta: 25%
- Automezzi da trasporto: 20%
- Autovetture: 25%
- Mobili e macchine ufficio: 12%
- Macchine ufficio elettroniche e computer: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, ossia sulla base dell'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese e i titoli che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo sostenuto è ridotto in caso di perdite durevoli di valore. La riduzione del costo di acquisto è ripristinata nell'esercizio in cui sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I crediti immobilizzati sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, attualizzati in considerazione del fattore temporale.

Con riferimento alla partecipazione in Innovation Technology Group S.r.l., si evidenzia che la stessa rappresenta una parte correlata.

## RIMANENZE

Le rimanenze di merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato, mediante iscrizione di un eventuale apposito fondo svalutazione esposto in diretta diminuzione del valore delle rimanenze. Il costo di acquisto è determinato

con il metodo del costo medio ponderato. I semilavorati sono valorizzati in base al costo sostenuto, in relazione alla fase di lavorazione raggiunta alla data di chiusura dell'esercizio.

## CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, con riguardo ai crediti, del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8, del Codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, ottenuto tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Per i crediti e i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione, rispettivamente, secondo il presumibile valore di realizzo, o il valore nominale.

Sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide in euro sono iscritte al valore nominale, le disponibilità liquide in altre valute sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio. Il valore di iscrizione tiene conto degli interessi maturati in conto corrente e delle spese addebitate.

## RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risciolti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi. Per i ratei e risciolti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro, al netto delle anticipazioni applicabili. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito

maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi, al netto dei versamenti alla Tesoreria Inps e di quanto smobilizzato ai fondi integrativi secondo la scelta espressa dai dipendenti.

## RICAVI E COSTI

A partire dal 1° gennaio 2024, è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 - Ricavi che disciplina i criteri di rilevazione del prezzo complessivo del contratto o di un gruppo di contratti, gli elementi di variabilità, le unità elementari di contabilizzazione, distinguendo tra rilevazione dei ricavi da vendita di beni o da prestazioni di servizi. L'ambito di applicazione del nuovo principio contabile non ha prodotto effetti contabili rilevanti o tali da essere determinati retroattivamente.

I ricavi delle vendite sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento se l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita e l'ammontare di competenza può essere misurato attendibilmente. Sembra opportuno, tuttavia, rammentare che tra le prestazioni di servizi realizzate dalle società del Gruppo, vi sono gli affitti attivi, che rientrano nei casi di esclusione di applicazione del suddetto principio: a fronte di tali fattispecie, la rilevazione dei ricavi avviene a fronte dell'erogazione della prestazione nel rispetto del principio della competenza temporale.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

I ricavi e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti vengono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile della società.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate", se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri per imposte, anche differite".

## STRUMENTI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Si fa presente che tutti i derivati presentano una relazione di copertura "semplice" (così come definita dall'OIC 32) in quanto hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (importo nominale, scadenze e sottostante).

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad euro 1.799.546 (euro 2.236.895 al 31 dicembre 2024) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Costi impianto e ampliamento	0	255.344	(255.344)
Costi di sviluppo	176.229	220.009	(43.780)
Diritti brevetto indust. e utiliz. Opere ingegno	83.325	91.935	(8.610)
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	1.500.000	1.600.000	(100.000)
Altre	39.992	69.607	(29.615)
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.799.546</b>	<b>2.236.895</b>	<b>(437.349)</b>

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali dell'esercizio è la seguente:

<i>Importi in euro</i>	<b>Costi imp. e ampliament.</b>	<b>Costi di sviluppo</b>	<b>Diritti brevetto indust.</b>	<b>Concessioni, licenze, marchi</b>	<b>Altre</b>	<b>TOTALE</b>
<b>COSTO STORICO</b>						
<b>31/12/2024</b>	<b>1.276.721</b>	<b>352.945</b>	<b>951.080</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.619.795</b>	<b>7.200.542</b>
Incrementi	0	33.511	10.150	0	5.032	48.693
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	18.350	0	0	18.350
<b>31/12/2025</b>	<b>1.276.721</b>	<b>386.456</b>	<b>979.580</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.624.827</b>	<b>7.267.584</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO</b>						
<b>31/12/2024</b>	<b>1.021.376</b>	<b>132.937</b>	<b>859.145</b>	<b>400.000</b>	<b>2.550.188</b>	<b>4.963.646</b>
Incrementi	255.345	77.291	37.110	100.000	34.648	504.393
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
<b>31/12/2025</b>	<b>1.276.721</b>	<b>210.228</b>	<b>896.255</b>	<b>500.000</b>	<b>2.584.835</b>	<b>5.468.039</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE</b>						
<b>31/12/2025</b>	<b>0</b>	<b>176.229</b>	<b>83.325</b>	<b>1.500.000</b>	<b>39.992</b>	<b>1.799.546</b>
<b>31/12/2024</b>	<b>255.344</b>	<b>220.009</b>	<b>91.935</b>	<b>1.600.000</b>	<b>69.607</b>	<b>2.236.895</b>

I costi di impianto e ampliamento sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio 2025 e si riferivano ai costi sostenuti da Cofle S.p.A. nel processo di ammissione alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milano di Borsa Italiana avvenuta nel corso del 2021. Tali costi sono stati ammortizzati sulla base di un arco temporale pari a cinque anni.

I costi di sviluppo ammontano a euro 176.229 ed include i costi relativi all'attività di sviluppo di progetti volti alla realizzazione di prodotti elettronici: nel corso dell'esercizio, sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, il costo degli stipendi, salari e dei materiali impiegati per la realizzazione dei progetti aventi utilità pluriennale. Tenuto conto che non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili accoglie, principalmente, il valore rivalutato del marchio “Cofle”, effettuato dalla Capogruppo nel corso dell’esercizio 2020. Il decremento dell’esercizio in esame è riconducibile al processo di ammortamento.

Ai sensi dell’art.2427, n.3-bis), del Codice civile, nel corso dell’esercizio, non sono emersi fattispecie rilevanti, in riferimento alla futura produzione di risultati economici ovvero alla prevedibile durata utile, tali da motivare una riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad euro 6.276.475 (euro 6.813.939 al 31 dicembre 2024) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Terreni e fabbricati	3.668.639	3.749.095	(80.456)
Impianti e macchinari	1.474.140	1.734.261	(260.121)
Attrezzatura industriale e comm.	486.661	568.946	(82.285)
Altri beni	555.835	732.562	(176.727)
Immobilizzazioni in corso e acconti	91.200	29.075	62.125
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>6.276.475</b>	<b>6.813.939</b>	<b>(537.464)</b>

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali dell’esercizio è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>TOTALE</b>
<b>COSTO STORICO</b>						
<b>31/12/2024</b>	<b>3.894.363</b>	<b>6.974.362</b>	<b>5.082.673</b>	<b>2.736.473</b>	<b>29.075</b>	<b>18.716.946</b>
Incrementi	15.000	96.768	225.659	54.610	91.200	483.237
Decrementi	0	(466)	(97.206)	(45.163)		(142.835)
Riclassifiche	0	0	10.687	0	(29.075)	(18.388)
<b>31/12/2025</b>	<b>3.909.363</b>	<b>7.070.664</b>	<b>5.221.813</b>	<b>2.745.920</b>	<b>91.200</b>	<b>19.038.960</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO</b>						
<b>31/12/2024</b>	<b>145.269</b>	<b>5.240.101</b>	<b>4.513.727</b>	<b>2.003.911</b>	<b>0</b>	<b>11.903.008</b>
Incrementi	95.455	356.889	234.581	191.815	0	878.740
Decrementi	0	(465)	(13.156)	(5.641)	0	(19.262)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
<b>31/12/2025</b>	<b>240.724</b>	<b>5.596.524</b>	<b>4.735.152</b>	<b>2.190.085</b>	<b>0</b>	<b>12.762.486</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE</b>						
<b>31/12/2025</b>	<b>3.668.639</b>	<b>1.474.140</b>	<b>486.661</b>	<b>555.835</b>	<b>91.200</b>	<b>6.276.475</b>
<b>31/12/2024</b>	<b>3.749.095</b>	<b>1.734.261</b>	<b>568.946</b>	<b>732.562</b>	<b>29.075</b>	<b>6.813.939</b>

I terreni e fabbricati ammontano a complessivi euro 3.668.639 e la variazione dell'esercizio è, principalmente, riconducibile al processo di ammortamento.

La voce impianti e macchinari, pari a euro 1.474.140, evidenzia investimenti dell'esercizio per euro 96.768, dismissioni per euro 466 e ammortamenti per euro 356.889: gli investimenti hanno riguardato, principalmente, l'adeguamento degli impianti del sito produttivo della Cofle S.p.A. e macchinari per effettuare test di campionature.

Le attrezzature industriali e commerciali, pari a euro 486.661, includono investimenti per euro 225.659, dismissioni per euro 97.206 e ammortamenti per euro 234.581: gli investimenti sono stati concentrati sull'acquisto di nuovi stampi, connessi anche alla realizzazione di prodotti elettronici.

Gli altri beni ammontano a euro 555.835 e sono riconducibili a mobili e arredi, macchine di ufficio elettroniche presso il nuovo fabbricato e automezzi ad uso trasporto interno.

Ai sensi dell'art.2427, n.3-bis), del Codice civile, nel corso dell'esercizio, non sono emersi fattispecie rilevanti, in riferimento alla futura produzione di risultati economici ovvero alla prevedibile durata utile, tali da motivare una riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali.

## OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, n.2 contratti di locazione finanziaria. In relazione alle immobilizzazioni acquisite in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", pertanto i canoni imputati al conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

*Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.*

**31/12/2025**

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	131.405
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	32.851
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	16.527
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.467

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 11.473.932 (euro 15.710.010 al 31 dicembre 2024) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Partecipazioni in imprese controllate	10.939.142	15.121.948	(4.182.806)
Partecipazioni in imprese collegate	4.000	4.000	0
Crediti verso imprese controllate	325.000	325.000	0
Crediti verso imprese collegate	100.000	100.000	0
Altri titoli	102.000	102.000	0
Strumenti finanziari derivati attivi	3.790	57.062	(53.272)
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>11.473.932</b>	<b>15.710.010</b>	<b>(4.236.078)</b>

I dettagli relativi al valore delle partecipazioni in imprese controllate sono di seguito riportati:

Denominazione Partecipata	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Risultato	Patrimonio Netto	% possesso
Tabo Otomotiv A.S.	Istanbul (TR)	TRY	645.954	(2.368.040)	168.069	80%
Zhuji Cofle	Zhejiang (CN)	CNY	458.252	(9.330)	400.326	51,00%
Cofle TK Otomotiv A.S.	Istanbul (TR)	TRY	957.957	(1.909.859)	10.797.070	87,1%
Cofle Do Brasil Ltda	Sete Lagoas (BR)	BRL	3.215.357	94.506	313.173	100,00%
Cofle Taylor India	Chennai (IN)	INR	672.501	104.927	1.154.680	76,48%
Cofle France S.a.S.	Allonne (FR)	EUR	130.000	21.118	(173.599)	100%

La movimentazione delle partecipazioni in imprese controllate, intercorsa nell'esercizio, è la seguente:

Importi in euro	31/12/2024	Incremento	Decremento	Rivalutazione	Svalutazione	31/12/2025
Tabo Otomotiv A.S.	2.130.049	478.845	(580.006)	0	(1.894.432)	134.456
Zhuji Cofle Ltd	226.570	0	(17.647)	0	(4.758)	204.165
Cofle TK Otomotiv A.S.	11.580.610	2.640.493	(3.153.368)	0	(1.663.487)	9.404.248
Cofle Do Brasil Ltda	220.945	0	(2.278)	94.506	0	313.174
Cofle Taylor India	963.774	0	(156.808)	76.133	0	883.099
Cofle France S.a.S.	0	0	(15.496)	21.118	(5.621)	0
<b>PARTECIPAZIONI IN IMPR. CONTROLLATE</b>	<b>15.121.948</b>	<b>3.119.338</b>	<b>(3.925.603)</b>	<b>191.758</b>	<b>(3.568.299)</b>	<b>10.939.142</b>

Nel complesso le partecipazioni hanno fatto registrare rivalutazioni per il risultato conseguito dalle controllate pari a euro 191.758 e svalutazioni per euro 3.568.299. Gli incrementi ammontano a euro 3.119.338 e sono riconducibili alla rivalutazione monetaria delle controllate turche a seguito dell'iperinflazione. I decrementi sono pari a euro 3.925.603, riconducibili principalmente agli effetti della conversione in euro dei valori delle controllate turche in valuta diversa dall'euro e ad euro 156.808 alla controllata indiana.

La voce partecipazioni in imprese collegate è riconducibile alla quota del 20% del capitale sociale di Innovation Technology Group S.r.l. (società di R&D, con sede a Vaprio D'Adda): al 31 dicembre 2025, la collegata evidenziava un patrimonio netto di euro 120.846 e un utile di esercizio pari a euro 9.576.

I crediti verso imprese collegate, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono riconducibili ad euro 200.000 alla controllata indiana e ad euro 125.000 alla controllata francese: nel corso dell'esercizio non hanno subito variazioni.

La voce altri titoli, pari a euro 102.000, accoglie principalmente la polizza TFM sottoscritta dalla Cofle S.p.A. a favore degli Amministratori con delega e nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni.

Gli strumenti finanziari derivati attivi, pari a euro 3.790, includono il *mark to market* positivo, alla data di chiusura del bilancio, del derivato di copertura sottoscritto da Cofle S.p.A., contestualmente all'accensione di un finanziamento, negli esercizi passati.

## RIMANENZE

Le rimanenze ammontano complessivamente ad euro 6.316.080 (euro 6.286.771 al 31 dicembre 2024) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.306.295	3.396.106	(89.811)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	168.218	136.427	31.791
Prodotti finiti e merci	2.841.567	2.754.238	87.329
<b>RIMANENZE</b>	<b>6.316.080</b>	<b>6.286.771</b>	<b>29.309</b>

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari a euro 172.463, stimato sulla base della rotazione delle scorte ovvero sull'obsolescenza delle stesse: nel corso dell'esercizio, il fondo svalutazione è stato utilizzato per euro 230.185 e dalle analisi condotto si è ritenuto opportuno integrare il fondo svalutazione per euro 50.000.

## CREDITI

La voce crediti ammonta a complessivi euro 5.768.354 (euro 7.778.887 al 31 dicembre 2024) e risulta così composta:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti verso clienti	2.811.901	3.439.655	(627.754)
Crediti verso imprese controllate	2.193.149	2.896.224	(703.075)
Crediti tributari	468.382	1.014.794	(546.412)
Imposte anticipate	7.132	45.148	(38.016)
Crediti verso altri	287.790	383.066	(95.276)
<b>CREDITI</b>	<b>5.768.354</b>	<b>7.778.887</b>	<b>(2.010.533)</b>

I suddetti crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

<i>Importi in euro</i>	<b>Italia</b>	<b>Europa</b>	<b>Mondo</b>	<b>Totale</b>
Crediti verso clienti	840.717	1.746.090	225.094	2.811.901
Crediti verso imprese controllate	0	1.323.475	869.674	2.193.149
Crediti tributari	468.382	0	0	468.382
Imposte anticipate	7.132	0	0	7.132
Crediti verso altri	287.790	0	0	287.790
<b>CREDITI PER AREA GEOGRAFICA</b>	<b>1.604.021</b>	<b>3.069.566</b>	<b>1.094.768</b>	<b>5.768.354</b>

Ai sensi dell'art. 2427, n.6), del Codice civile, alla data del 31 dicembre 2025, non sono iscritti nel bilancio d'esercizio crediti di durata superiore a cinque anni.

Relativamente, invece, ai crediti in valuta, così come richiesto dall'art. 2427, n.6-bis), non sono intervenuti eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ulteriormente, in ossequio all'art. 2427, n.6-ter), alla data del 31 dicembre 2025, non sono iscritti nel bilancio d'esercizio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano complessivamente ad euro 2.811.901 (euro 3.439.655 al 31 dicembre 2024) e sono così distinti:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Primo montaggio	227.090	240.894	(13.804)
Ricambi	1.592.094	2.044.893	(452.799)
Settore agricolo	781.743	946.768	(165.025)
Settore industriale	94.179	79.996	14.183
Effetti salvo buon fine	136.512	146.822	(10.310)
Fondo svalutazione crediti	(19.718)	(19.718)	0
<b>CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>2.811.901</b>	<b>3.439.655</b>	<b>(627.754)</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, ammonta a euro 19.718: tenuto conto dell'esigibilità dei crediti in essere, non è stato necessario effettuare ulteriori accantonamenti.

## CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I crediti verso imprese controllate ammontano ad euro 2.193.149 (euro 2.896.224 al 31 dicembre 2024) e sono rappresentati da crediti natura commerciale vantati nei confronti delle società controllate:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Tabo Otomotiv A.S.	837.724	1.576.452	(738.728)
Cofle TK Otomotiv A.S.	484.981	632.230	(147.250)
Zhuji Cofle Ltd	2.261	2.261	0
Cofle Do Brasil Ltda	802.093	665.539	136.554
Cofle Taylor India	65.320	18.971	46.349
Cofle France S.a.S.	771	771	0
<b>CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE</b>	<b>2.193.149</b>	<b>2.896.224</b>	<b>(703.075)</b>

## CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano complessivamente ad euro 468.382 (euro 1.014.794 al 31 dicembre 2024) e sono così composti:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti d'imposta	0	3.477	(3.477)
Acconti di imposta	210.166	339.401	(129.235)
Iva	258.216	671.916	(413.700)
<b>CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>468.382</b>	<b>1.014.794</b>	<b>(546.412)</b>

I crediti tributari sono costituiti in misura prevalente dall'eccedenza delle imposte sul reddito versate nel corso dell'esercizio e dal credito IVA maturato dalla società.

## CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano complessivamente ad euro 287.790 (euro 383.066 al 31 dicembre 2024) e sono così composti:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi cauzionali	151.495	151.495	0
Welfare	10.385	8.532	1.852
Prestiti al personale	0	3.178	(3.178)
Anticipi a fornitori	110.000	0	110.000
Rimborsi da ricevere	14.908	20.072	(5.164)
Anticipi conto spese	1.002	2.362	(1.360)
Interessi attivi da liquidare	0	197.427	(197.427)
<b>CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>287.790</b>	<b>383.066</b>	<b>(95.276)</b>

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 5.766.908 (euro 6.265.495 al 31 dicembre 2024) ed includono, principalmente, le giacenze detenute dalla Cofle S.p.A. presso gli istituti di credito e, in misura residuale, le liquidità esistenti nelle casse sociali:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi bancari e postali	5.764.797	6.262.875	(498.078)
Denaro e valori in cassa	2.111	2.620	(509)
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>5.766.908</b>	<b>6.265.495</b>	<b>(498.587)</b>

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi euro 207.620 (euro 236.421 al 31 dicembre 2024), e risultano essere così composti:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Incentivo Prod. Energia Fotovoltaico	1.838	5.529	(3.691)
Differenziali positivi su IRS	439	1.408	(969)
<b>RATEI ATTIVI</b>	<b>2.277</b>	<b>6.937</b>	<b>(4.661)</b>
Canoni manutenzione	11.398	24.158	(12.760)
Consulenze	30.341	60.590	(30.249)
Int.passivi e comm.bancarie	54.639	44.093	10.546
Assicurazioni	19.203	30.077	(10.874)
Spese pubblicità	0	180	(180)
Noleggi	51.935	55.037	(3.102)
Altri	37.827	15.349	22.478
<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>205.343</b>	<b>229.484</b>	<b>(24.141)</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>207.620</b>	<b>236.421</b>	<b>(28.801)</b>

I ratei e risconti attivi hanno tutti durata entro l'esercizio successivo.

Infine, in ossequio all'art. 2427, n.8), del Codice civile, nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori dell'attivo dello stato patrimoniale.

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a complessivi euro 15.558.130 (euro 25.097.477 al 31 dicembre 2024), ed è così composto:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Capitale sociale	615.600	615.600	0
Riserve	26.748.842	27.615.471	(866.629)
Utili / (perdite) portati a nuovo	(2.552.001)	3.041.229	(5.593.230)
Utile / (perdita)	(8.672.718)	(5.593.230)	(3.079.488)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(581.593)	(581.593)	0
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>15.558.130</b>	<b>25.097.477</b>	<b>(9.539.347)</b>

La movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2024</b>	<b>Risultato es. prec.</b>	<b>Partecipazioni</b>	<b>Derivati</b>	<b>Utile (Perdita)</b>	<b>31/12/2025</b>
Capitale sociale	615.600	0	0	0	0	615.600
Ris. Sovr. Azioni	14.916.771	0	0	0	0	14.916.771
Riserva Rivalutazione	2.434.930	0	0	0	0	2.434.930
Riserva Legale	123.120	0	0	0	0	123.120
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	10.083.588	0	(790.771)	0	0	9.292.817
Riserva Oper. Flussi Fin. Attesi	57.062	0	0	(75.858)	0	(18.796)
Utili (Perdite) portate a nuovo	3.041.229	(5.593.230)	0	0	0	(2.552.001)
Utile (Perdita)	(5.593.230)	5.593.230	0	0	(8.672.718)	(8.672.718)
Ris. neg. per azioni proprie in portafoglio	(581.593)	0	0	0	0	(581.593)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>25.097.477</b>	<b>0</b>	<b>(790.771)</b>	<b>(75.858)</b>	<b>(8.672.718)</b>	<b>15.558.130</b>

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad euro 615.660 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La riserva sovrapprezzo azioni, costituitasi a seguito dell'operazione di quotazione, ammonta a euro 14.916.771 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Le riserve di rivalutazione, che includono euro 1.940.000 la rivalutazione del marchio operata dalla Capogruppo in forza della legge n.104 del 2020 ed euro 494.930 relativi alla rivalutazione di beni immobili effettuata negli esercizi precedenti, non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La riserva legale ammonta a euro 123.120 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio, in quanto rappresentativa di un quinto del capitale sociale.

Le altre riserve accolgono la riserva da plusvalori partecipazioni acquisite non distribuibile per euro 16.970.030 (segno negativo), la riserva da rivalutazione/svalutazione partecipazioni non distribuibile per euro 589.063 e la riserva utili non distribuibili per euro 25.673.785, riconducibili agli utili generatisi negli anni precedenti per effetto del trattamento contabile delle partecipazioni secondo il "metodo del patrimonio netto".

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie il valore negativo "market to market" degli strumenti derivati in essere a fine esercizio, pari ad euro 18.796.

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio ammonta a euro 581.593 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio. La Società detiene direttamente n. 102.284 azioni proprie, pari al 1,66% del capitale sociale.

## FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi rischi e oneri ammontano complessivamente a euro 2.833.389 (euro 386.553 al 31 dicembre 2024) e sono rappresentati come segue:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	185.692	153.077	32.615
Strumenti finanziari derivati passivi	29.718	0	29.718
Altri	2.617.979	233.476	2.384.503
<b>FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.833.389</b>	<b>386.553</b>	<b>2.446.836</b>

Il fondo rischi per trattamenti di quiescenza accoglie l'accantonamento TFM iscritto a favore dei Consiglieri d'Amministrazione con deleghe pari a euro 102.000, che nell'esercizio non ha subito variazioni e un sistema premiante a favore dei dipendenti.

La rilevazione del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati ammonta a euro 29.718.

Gli altri fondi rischi sono riconducibili, per euro 167.979, alla controllata francese, il cui valore della partecipazione è negativo per effetto di perdite durevoli, di cui Cofle S.p.A. si farà carico per il sostenimento della partecipata e per euro 2.450.000 è riconducibile ad un probabile rischio potenziale per una fornitura ad un cliente di componenti meccanici che necessitano di una campagna di richiamo di tutti i veicoli all'interno dei quali sono stati installati.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a complessivi euro 455.278 (euro 538.845 al 31 dicembre 2024) e rappresenta le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione. Analogamente, i debiti relativi alle quote non ancora versate ai fondi complementari sono iscritti nella voce D.14 del passivo patrimoniale.

La movimentazione dell'esercizio è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2024</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>31/12/2025</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	538.845	10.586	(94.153)	455.278
<b>FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>538.845</b>	<b>10.586</b>	<b>(94.153)</b>	<b>455.278</b>

L'accantonamento dell'esercizio imputato al fondo è pari a euro 10.586, mentre gli utilizzi sono pari ad euro 94.153.

## DEBITI

La voce debiti ammonta a complessivi euro 18.566.206 (euro 19.010.300 al 31 dicembre 2024) e risulta così composta:

Importi in euro	31/12/2025		31/12/2024		Variazioni	
	Entro	Oltre	Entro	Oltre	Entro	Oltre
Obbligazioni	1.000.000	1.959.011	3.929.174	0	(2.929.174)	1.959.011
Debiti verso banche	3.194.694	3.062.696	5.150.303	2.810.000	(1.955.609)	252.696
Debiti verso altri finanziatori	138.346	210.865	126.510	349.210	11.836	(138.345)
Acconti	106.185	0	32.093	0	74.092	0
Debiti verso fornitori	3.779.509	0	2.882.185	0	897.324	0
Debiti verso controllate	3.595.351	0	1.953.149	0	1.642.202	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	1.004	0	(1.004)	0
Debiti tributari	57.607	0	224.972	0	(167.364)	0
Debiti verso ist. di prev. e di sic. sociale	299.014	0	290.159	0	8.855	0
Altri debiti	1.162.928	0	1.261.541	0	(98.612)	0
<b>DEBITI</b>	<b>13.333.634</b>	<b>5.232.572</b>	<b>15.851.090</b>	<b>3.159.210</b>	<b>(2.517.456)</b>	<b>2.073.362</b>

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

Importi in euro	Italia	Europa	Mondo	Totale
Obbligazioni	2.959.011	0	0	2.959.011
Debiti verso banche	6.257.390	0	0	6.257.390
Debiti verso altri finanziatori	349.211	0	0	349.211
Acconti	106.185	0	0	106.185
Debiti verso fornitori	2.435.789	864.485	479.235	3.779.509
Debiti verso controllate	0	2.982.944	612.407	3.595.351
Debiti tributari	57.607	0	0	57.607
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	299.014	0	0	299.014
Altri debiti	1.162.928	0	0	1.162.928
<b>DEBITI PER AREA GEOGRAFICA</b>	<b>13.627.135</b>	<b>3.847.429</b>	<b>1.091.642</b>	<b>18.566.206</b>

Ai sensi dell'art. 2427, n.6), del Codice civile, alla data del 31 dicembre 2025, non sono iscritti nel bilancio d'esercizio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ad eccezione di quanto riportato nel prosieguo della nota integrativa nel paragrafo "altre informazioni".

Relativamente, invece, ai debiti in valuta, così come richiesto dall'art. 2427, n.6-bis), non sono intervenuti eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ulteriormente, in ossequio all'art. 2427, n.6-ter), alla data del 31 dicembre 2025, non sono iscritti nel bilancio d'esercizio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## OBBLIGAZIONI

Nell'esercizio 2022, la Capogruppo, al fine di supportare nuove iniziative per la crescita in Italia, ha sottoscritto un prestito obbligazionario non convertibile, di ammontare nominale complessivo pari a euro 5.000.000, rappresentato da n.50 obbligazioni, aventi un valore nominale unitario di euro 100.000 cadauna.

Il prestito obbligazionario è stato emesso in data 29 novembre 2022 e ha una durata sino al 21 ottobre 2028: su ciascuna obbligazione maturano interessi, su base giornaliera, al tasso fisso nominale annuo lordo del 5,06%.

Il rimborso delle obbligazioni alla pari è previsto in n.10 rate semestrali pari a euro 500.000 caduna a partire dal 21 aprile 2024.

Il debito per obbligazioni è stato contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, pertanto il valore di iscrizione iniziale, rappresentato dal valore nominale del debito, è stato nettato dei costi di transazione e nella valutazione del debito si è tenuto conto del “fattore temporale”: alla data del 31 dicembre 2025, il debito ammonta a euro 2.959.011 anche per effetto del rimborso delle n.2 rate rimborsate nell’esercizio per complessivi euro 1.000.000.

Nell’ambito degli impegni finanziari inclusi nel contratto di sottoscrizione, il Gruppo è tenuto al rispetto di n.2 parametri finanziari per l’intera durata del contratto: relativamente al periodo di riferimento 2024, i “Portatori di Titoli” hanno deliberato favorevolmente alla richiesta di waiver in data 22 aprile 2025 e in data 23 dicembre 2025 sono stati definiti i nuovi livelli dei parametri finanziari fino a fine prestito obbligazionario.

## DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso le banche ammontano complessivamente ad euro 6.257.390 (euro 7.960.303 al 31 dicembre 2024) e sono costituiti, principalmente, da debiti per mutui e finanziamenti ricevuti.

Importi in euro	31/12/2025		31/12/2024		Variazioni	
	Conti Correnti	Finanziamenti	Conti Correnti	Finanziamenti	Conti Correnti	Finanziamenti
Unicredit	625	1.206.119	0	0	625	1.206.119
Credito Emiliano	477	105.378	1.500.012	806.282	(1.499.535)	(700.904)
Intesa San Paolo	652.582	987.048	737.123	965.499	(84.541)	21.549
Banco BPM	44.877	1.417.989	224.970	1.948.772	(180.093)	(530.782)
Valsabbina	0	608.696	0	782.609	0	(173.913)
Deutsche Bank	0	1.233.599	0	995.037	0	238.563
<b>DEBITI VERSO BANCHE</b>	<b>698.561</b>	<b>5.558.829</b>	<b>2.462.105</b>	<b>5.498.198</b>	<b>(1.763.544)</b>	<b>60.631</b>

Nel corso dell’esercizio Cofle S.p.A. ha ottenuto l’erogazione di nuovi finanziamenti per euro 3.050.000 e ha rimborsato rate scadenti per euro 2.989.370. Relativamente alla variazione dei conti correnti, essa è principalmente riconducibile all’estinzione di conti anticipi fatture.

## DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso altri finanziatori ammontano a euro 349.211 (euro 475.720 al 31 dicembre 2024) e ricomprendono i due finanziamenti agevolati contratti dalla Capogruppo con SIMEST. La variazione del periodo è riconducibile al rimborso di un finanziamento e alle rate scadenti.

## DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano a complessivi euro 3.779.509 (euro 2.882.185 al 31 dicembre 2024), si riferiscono principalmente ad acquisti materie prime e servizi.

## DEBITI VERSO CONTROLLATE

I debiti verso imprese controllate ammontano ad euro 3.595.351 (euro 1.953.149 al 31 dicembre 2024) e sono rappresentati da crediti natura commerciale vantati nei confronti delle società controllate:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Tabo Otomotiv A.S.	849.990	947.572	(97.582)
Cofle TK Otomotiv A.S.	2.115.454	748.771	1.366.683
Zhuji Cofle Ltd	4.425	5.005	(580)
Cofle Taylor India	607.982	251.801	356.181
Cofle France S.a.S.	17.500	0	17.500
<b>DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE</b>	<b>3.595.351</b>	<b>1.953.149</b>	<b>1.642.202</b>

## DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 57.607 (euro 224.972 al 31 dicembre 2024) e sono costituiti dalle ritenute fiscali operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo, imposte e tasse da corrispondere allo Stato.

## DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a complessivi euro 299.014 (euro 290.159 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono ai debiti verso gli enti previdenziali e assistenziali.

## ALTRI DEBITI

Gli altri debiti ammontano a euro 1.162.928 (euro 1.261.541 al 31 dicembre 2024) e sono riconducibili, principalmente, al debito nei confronti dei dipendenti per retribuzioni, ferie e permessi.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano complessivamente ad euro 195.912 (euro 295.245 al 31 dicembre 2024) e sono così composti:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Interessi moratorie 2020	0	0	0
Assicurazioni	10.053	0	10.053
Interessi passivi e oneri	31.492	46.191	(14.699)
Altri	7.353	9.179	(1.826)
<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>48.898</b>	<b>55.370</b>	<b>(6.472)</b>
Contributo SIMEST	111.195	162.113	(50.918)
Consulenze	0	22.500	(22.500)
Contributo Conto Impianti	35.819	55.262	(19.443)
<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>147.014</b>	<b>239.875</b>	<b>(92.861)</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>195.912</b>	<b>295.245</b>	<b>(99.333)</b>

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<i>Importi in euro</i>	<b>Entro es.</b>	<b>Oltre es.</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
Ratei passivi	46.925		
Risconti passivi	64.889	82.169	1.929
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>111.814</b>	<b>82.169</b>	<b>1.929</b>

## VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a euro 28.312.848 (euro 28.077.461 al 31 dicembre 2024) e risulta così rappresentata:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.786.795	26.510.930	275.865
Var. delle rim. di prod. in corso di lav., semilav. e finiti	177.213	52.804	124.409
Altri ricavi e proventi	1.348.840	1.513.727	(164.887)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>28.312.848</b>	<b>28.077.461</b>	<b>235.387</b>

Il valore della produzione al 31 dicembre 2025 mostra un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente, per effetto principalmente dell'incremento del fatturato dell'esercizio. Relativamente agli altri ricavi e proventi, si segnala che il decremento dell'esercizio è imputabile, soprattutto, alla riduzione delle royalties nei confronti delle controllate, in virtù del minor fatturato fatto registrare da quest'ultime.

La suddivisione per area geografica è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Italia	9.042.228	8.667.700	374.528
Europa	16.437.534	16.923.511	(485.977)
Mondo	1.307.033	919.719	387.314
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>26.786.795</b>	<b>26.510.930</b>	<b>275.865</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a euro 33.078.268 (euro 31.427.162 al 31 dicembre 2024) e risulta così composta:

<i>Importi in euro</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.571.242	13.968.090	603.152
Servizi	5.409.585	5.901.493	(491.908)
Godimento di beni di terzi	891.941	954.626	(62.685)
Personale	7.844.087	8.051.069	(206.982)
Ammortamenti e svalutazioni	1.383.133	1.268.059	115.074
Var. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	97.903	768.468	(670.565)
Accantonamento per rischi	2.500.000	161.820	2.338.180
Oneri diversi di gestione	380.377	353.537	26.840
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>33.078.268</b>	<b>31.427.162</b>	<b>1.651.106</b>

I costi della produzione mostrano un incremento di circa il 5,3% rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente alla contabilizzazione della stima del rischio potenziale valutato dall'organo amministrativo ed esposto in precedenza. L'attività di spending review e di riorganizzazione perseguita nell'esercizio, ha prodotto effetti positivi sulle voci di costo per servizi e personale.

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dell'esercizio risulta essere negativa per euro 485.610 (euro 471.712 al 31 dicembre 2024), per effetto degli interessi ed altri oneri finanziari. Così come richiesto dall'art. 2427, n.12), del Codice civile, gli oneri finanziari connessi ai debiti verso le banche ammontano a euro 375.510 e gli oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari ammontano a euro 209.754.

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le rivalutazioni di imprese controllate ammontano ad euro 191.758 (euro 225.642 al 31 dicembre 2024) ed accolgono l'utile d'esercizio delle partecipate; al contrario la perdita d'esercizio della partecipata sono iscritte tra le svalutazioni ed ammontano ad euro 3.568.299 (euro 2.042.607 al 31 dicembre 2024).

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il carico fiscale dell'esercizio 2025 ammonta a complessivi euro 45.148 ed è relativo esclusivamente alle differenze temporanee deducibili relative all'accantonamento al fondo svalutazione magazzino dell'esercizio.

## ALTRE INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

### IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 9), del Codice civile, Cofle S.p.A. ha contratto nel 2018 un impegno al subentro nel contratto di leasing della società collegata per complessivi euro 533.368 e per contratti di leasing a scadere per complessivi euro 16.527. A settembre 2025, la Società ha negoziato con Unicredit il rilascio di una fidejussione bancaria di euro 400.000 a favore di HSBC India. Tale garanzia copre una linea di credito di 30 milioni di rupie concessa da HSBC India a favore di Cofle Taylor India. Infine, nel 2023, Cofle S.p.A. ha rilasciato un'ipoteca di euro 2.100.000 a favore di un istituto bancario a garanzia del pagamento del finanziamento relativo all'acquisto del fabbricato di Trezzo sull'Adda.

### ELEMENTI DI RICAVO E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 13), del Codice civile, la Società non ha rilevato ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

### NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 13), del Codice civile, si riporta, separatamente per categorie, il numero medio dei dipendenti di Cofle S.p.A.:

<i>Qualifica</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	4	4	0
Quadri	3	3	0
Impiegati	37	42	(5)
Operai	103	103	0
<b>ORGANICO MEDIO</b>	<b>147</b>	<b>152</b>	<b>(5)</b>

### COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16), del Codice civile, si riportano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale dell'impresa controllante, compresi di quelli relativi allo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Agli amministratori è stato corrisposto un emolumento complessivo di euro 561.000. Al collegio sindacale è stato corrisposto un compenso complessivo di euro 32.000.

### COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-bis), del Codice civile, si riportano i compensi alla Società di Revisione della Società, che ammontano ad euro 35.000, esclusivamente dovuti per la revisione legale del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato.

### INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 17), del Codice civile, si evidenzia che il capitale sociale è pari a euro 615.599,60, suddiviso in n. 6.155.996 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,10 ciascuna.

## AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI EMESSI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 18), del Codice civile, si riporta che in data 29 novembre 2024, i warrant emessi dalla Capogruppo, in concomitanza con l'aumento di Capitale dell'esercizio 2021 e la conseguente quotazione al mercato EGM di Borsa Italiana, hanno cessato la loro validità.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 19), del Codice civile, si riporta che la Società non ha emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali o partecipativi.

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha in essere n. 4 contratti derivati di copertura sottoscritti contestualmente all'accensione di due finanziamenti. In ottemperanza a quanto richiesto dal Codice civile, si segnala che il fair value (mark to market) dei sopramenzionati contratti derivati, al 31 dicembre 2025, è negativo, per complessivi euro 25.928.

## FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 19-bis), del Codice civile, si riporta che la società non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

## PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 20), del Codice civile, si riporta che la Società non ha patrimoni destinati a uno specifico affare.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis), del Codice civile, si riporta che, nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale né con le società controllate, collegate o altre parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate. Nel corso dell'esercizio sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato. I rapporti intercorsi da Cofle S.p.A. e le parti correlate si compendiano a fine esercizio nelle risultanze creditorie e debitorie e nei conseguenti componenti di reddito:

<i>Importi in euro</i>	<b>Crediti Commerciali</b>	<b>Debiti Commerciali</b>	<b>Crediti Finanziari</b>	<b>Debiti Finanziari</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
Valdiporto S.r.l.	0	0	0	0	0	549.023
Innovation Technology Group S.r.l.	1.000	0	100.000	0	12.908	4.500
Studio Facchin Assi S.a.s.	4.986	0	0	0	0	58.733
Smart Capital S.p.A.	0	0	0	0	0	0
Taylor Rubber Private Limited	3.903	0	0	0	6.132	137.742
Tabo Otomotiv A.S.	837.724	849.990	0	0	892.635	2.477.568
Cofle TK Otomotiv A.S.	484.981	2.149.254	0	0	1.541.316	3.622.981
Zhuji Cofle Ltd	2.261	0	0	0	0	0
Cofle Do Brasil Ltda	802.093	0	0	0	522.652	0
Cofle Taylor India	65.320	607.982	200.000	0	145.585	1.093.374
Cofle France S.a.S.	771	17.500	125.000	0	3.082	295.000
<b>PARTI CORRELATE</b>	<b>2.203.038</b>	<b>3.624.726</b>	<b>425.000</b>	<b>0</b>	<b>3.124.310</b>	<b>8.238.921</b>

## ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter), del Codice civile, si riporta che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater), del Codice civile, si riporta che non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Società, ad eccezione di quanto già esplicitato con riferimento al supporto finanziario dell'Azionista di maggioranza.

## IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quinquies), del Codice civile, la Società è consolidata da Finan.co S.r.l., con sede in Vimercate (MB).

## ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

## INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018 e dall'art.35 del DL 34/2019 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a euro 10.000 per soggetto erogante.

Di seguito sono comunque riepilogate sovvenzioni, contributi e vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2025:

<i>Importi in euro</i>	<b>Ente Concedente</b>	<b>Importo</b>
Contributo SIMEST a fondo perduto – Fiere Italia Estero	SIMEST	2.731
Contributo SIMEST a fondo perduto – Patrimonializzazione aziendale	SIMEST	36.654
Contributo SIMEST a fondo perduto – Transizione digitale ed ecologica	SIMEST	11.533
<b>CONTRIBUTI</b>		<b>50.918</b>

#### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Sulla base di quanto esposto, si propone di coprire integralmente la perdita dell'esercizio, pari a euro 8.672.718 oltre alle perdite pregresse, tramite l'utilizzo della Riserva da sovrapprezzo azioni per un totale di euro 11.224.719.

TREZZO SULL'ADDA, 25 MAGGIO 2026

IL PRESIDENTE DEL

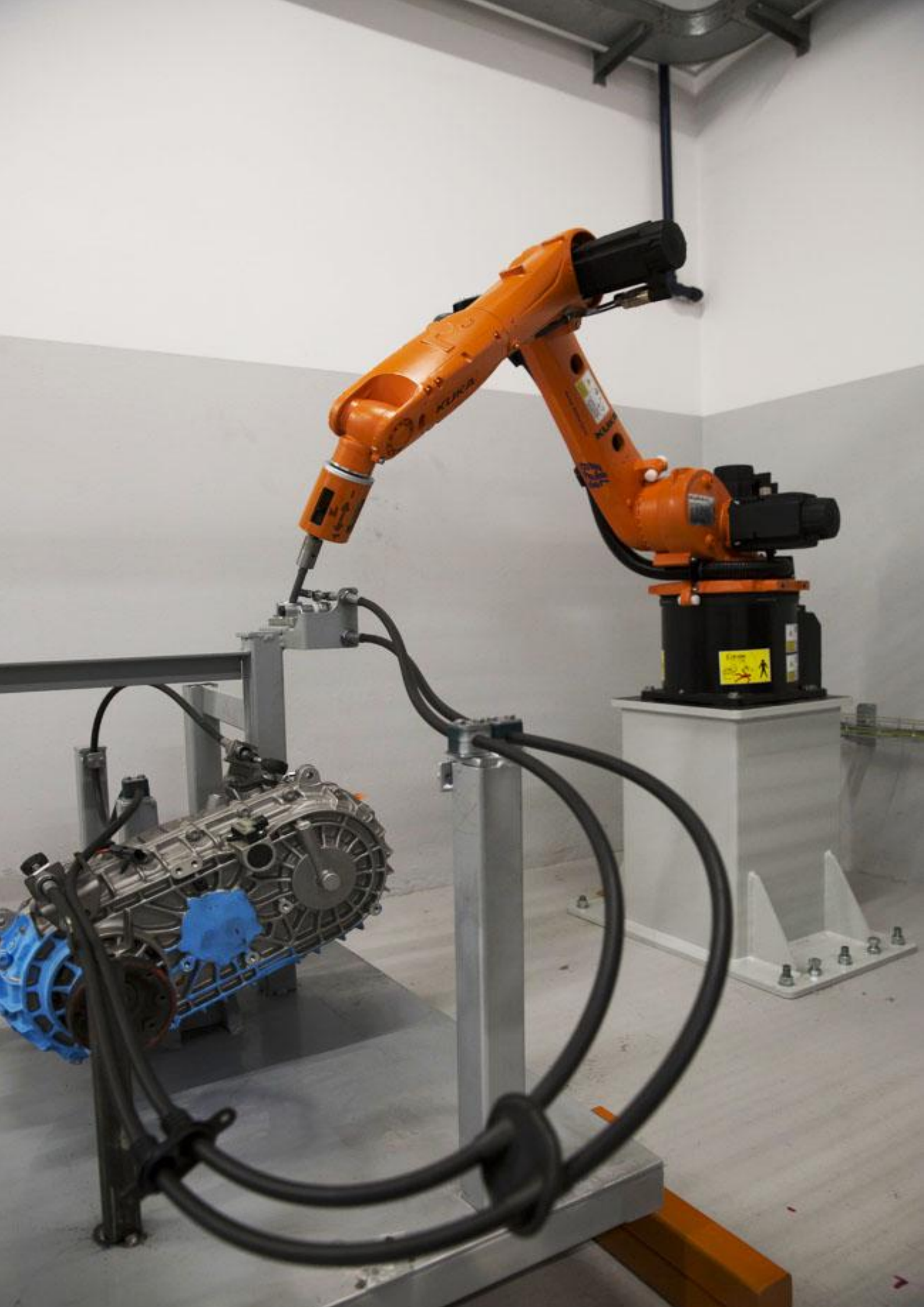
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



WALTER BARBIERI

\*\*\*\*

Il sottoscritto Walter Barbieri, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante del Gruppo, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.



## **COFLE S.P.A.**

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Cofle S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Cofle (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cofle S.p.A. (la Società o la capogruppo) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Richiamo di informativa - continuità aziendale

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'informativa fornita nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, nel quale gli amministratori illustrano gli elementi considerati in ordine alla valutazione del presupposto della continuità aziendale.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Cofle S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

**Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Cofle S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Cofle al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Cofle al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 giugno 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Giuseppe Santambrogio  
Socio

## **COFLE S.P.A.**

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Cofle S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cofle S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Richiamo di informativa - continuità aziendale

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'informativa fornita nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, nel quale gli amministratori illustrano gli elementi considerati in ordine alla valutazione del presupposto della continuità aziendale.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cofle S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cofle S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cofle S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 giugno 2026

BDO Audit Services S.r.l.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Santambrogio'.

Giuseppe Santambrogio  
Socio

Agli azionisti di Cofle s.p.A.

Relazione del collegio sindacale  
bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

Signori azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la nostra relazione emessa ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile che riferisce sull'attività di vigilanza svolta dal collegio sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Come Vi è noto al collegio sindacale della Vostra società spettano le funzioni di vigilanza e controllo indicate dall'art. 2403 comma 1 del codice civile, mentre la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 ter, è stata attribuita alla società di revisione BDO Audit service s.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Il bilancio al 31 dicembre 2025 ci è stato consegnato dal Consiglio di amministrazione il 25 maggio 2026 questo a seguito della delibera del medesimo consiglio di amministrazione del 23 marzo 2026 che ha deciso di rinviare i termini per l'approvazione entro 180 dalla data di chiusura dell'esercizio così come consentito dallo statuto.

Con il bilancio d'esercizio troverete la relazione unitaria sulla gestione ed in allegato il rendiconto finanziario, il bilancio consolidato del gruppo e le relazioni della società di revisione legale sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato.

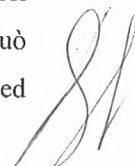
Da quanto riportato nelle relazioni della società di revisione legale il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, i flussi di cassa della Cofle Spa e del gruppo Cofle sono stati redatti in conformità alle normative che ne disciplinano la redazione.

#### Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto sociale, dei regolamenti e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello svolgimento di questa attività abbiamo:

- Partecipato all'assemblea degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di riferimento che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alle legge, allo statuto sociale ed ai regolamenti e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

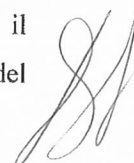


- Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo, nel corso delle riunioni svolte, le informazioni sull'andamento della gestione sociale, sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene in particolare alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alle leggi, allo statuto sociale ed ai regolamenti e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o dall'organo amministrativo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti della gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare.
- Non abbiamo riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o con parti correlate; queste ultime sono state realizzate nel rispetto della procedura prevista dal relativo regolamento OPC ( regolamento 17221 del 2010) così come modificato dalla delibera Consob n. 21624 del 1° dicembre 2020 e sono indicate nella nota integrativa al bilancio; le operazioni con società del gruppo riguardano esclusivamente rapporti commerciali di natura ordinaria relative ad acquisti o vendite di beni e servizi (royalties) forniti sia dalla capogruppo alle controllate che viceversa.
- Abbiamo incontrato in più occasioni i responsabili della BDO Italia spa, società di revisione, abbiamo scambiato con loro informazioni e non sono emersi dati o elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo incontrato nel corso dell'esercizio l'Organismo di vigilanza e non abbiamo avuto segnalazioni da rilevare.
- Non abbiamo ricevuto denunce ex articolo 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- Non abbiamo rilevato nel corso della nostra attività di vigilanza omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

#### Osservazioni sul bilancio d'esercizio

Sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e la sua struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- nel bilancio al 31.12.2025 residuano da ammortizzare costi di sviluppo per euro 176.229, nell'esercizio 2025 vi è stato un incremento di euro 33.511, l'ammortamento dell'anno è stato di euro 77.291; il collegio ha espresso parere favorevole alla loro iscrizione ai sensi dell' art. 2426 comma 1 n.5 del codice civile;



- il bilancio è conforme alla rappresentazione dei fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento della nostra funzione;
- per quanto a nostra conoscenza gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 del codice civile;
- la formazione del bilancio è avvenuta applicando i criteri previsti dall'art. 2426 del codice civile e dalle altre norme del codice civile; facendo ricorso ove necessario ai principi contabili nazionali predisposti dall'organismo italiano di contabilità (OIC);
- sulla base della normativa vigente l'organo amministrativo, per la valutazione delle voci di bilancio, ha considerato come criterio presupposto la continuità aziendale. In particolare, il Consiglio di Amministrazione in data 25 maggio 2026 ha deliberato l'approvazione del piano economico, patrimoniale e finanziario per il 2026-2027. Dall'esame della documentazione approvata, il collegio sindacale ha riscontrato, in considerazione anche dell'impegno vincolante e irrevocabile del socio di controllo, Valfin S.r.l., a versare euro 1.000.000 a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale entro il 30.6.2026, il rispetto della continuità aziendale così come definita dalle normative vigenti applicabili.

#### Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

In allegato al bilancio troverete il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2025.

Il collegio ha svolto alcune attività di controllo sul bilancio consolidato del gruppo Cofle al 31.12.2025, in particolare ha verificato la composizione del gruppo, i rapporti di partecipazione al fine di definire l'area di consolidamento, ha esaminato i principi di consolidamento adottati ed i criteri di formazione del bilancio consolidato. A tale proposito segnaliamo che i bilanci delle società operanti in Turchia, Tabo otomotiv A.S. e Cofle TK otomotiv A.S., sono stati predisposti tenendo conto dell'effetto derivante dall'inflazione monetaria registrata dal paese; troverete nella nota integrativa al bilancio consolidato i riferimenti di tale scelta.

#### Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, non rilevando motivi ostativi, esprimiamo l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, unitamente alla relazione sulla gestione, così come presentato dal consiglio di amministrazione.

In merito alla proposta del consiglio di amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio riportata in chiusura della nota integrativa, il collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Milano, 10 giugno 2026

Giuseppe Rota



Arturo Carassola

Arturo Carassola

Ugo Palumbo

Ugo Palumbo